



Repubblica Italiana

CONVITTO NAZIONALE “ M. CUTELLI “ - CATANIA

Scuole Interne Statali: Scuola Primaria- Scuola Secondaria di I Grado- Liceo Classico Europeo

Sede: Via Vittorio Emanuele, 56 - 95131 - Catania – tel.: 095-6136470

e-mail ctvc01000n@istruzione.it pec ctvc01000n@pec.istruzione.it

sito: <http://convittocutellict.edu.it>

LICEO CLASSICO STATALE EUROPEO ANNESSO AL CONVITTO - "M.CUTELLI"-CATANIA Prot. 0008768 del 15/05/2026 IV (Entrata)
--

LICEO CLASSICO STATALE EUROPEO

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE V B LCE
ANNO SCOLASTICO 2025- 2026

UN LICEO PER L'EUROPA

LE CARATTERISTICHE DEL LICEO CLASSICO EUROPEO

Sono molte le caratteristiche che identificano il Liceo Classico Europeo. Innanzitutto, esso si inserisce, secondo la *ratio* originaria del progetto ministeriale assistito di maxisperimentazione del 1993-1994, in una struttura convittuale, in quanto è l'unica che consente, grazie all'istituto del convitto e del semiconvitto, di ampliare il tempo-scuola e di ricondurre lo studio individuale degli alunni alla guida dei docenti e degli educatori-tutor.

Inoltre, l'articolazione dell'azione didattica di tutte le discipline in "lezione frontale" e "laboratorio culturale" permette di adeguare l'insegnamento ai ritmi e alle modalità dell'apprendimento degli studenti, introducendo sistematicamente nella scuola il metodo dell' "apprendere insieme, facendo".

L'utenza è istituzionalmente multinazionale, creando le condizioni non solo per un modello di convivenza fondato sulla collaborazione, ma favorisce fortemente l'apprendimento e lo scambio linguistico.

La presenza di lettori di madrelingua straniera e di docenti provenienti dai paesi della Comunità Europea contribuisce così all'incremento delle competenze linguistiche degli studenti, ma anche alla crescita professionale dei docenti, chiamati costantemente a collaborare e condividere contenuti e strategie didattiche.

I programmi delle singole discipline sono costruiti in un'ottica europeista, con l'obiettivo comune della costruzione di una coscienza culturale europea, e, su questa linea, le tradizionali discipline di Latino e Greco vengono sostituite da un insegnamento unitario della disciplina di Lingue e Letterature Classiche, che propone lo studio comparato della lingua e della cultura classica. Lo studio di due lingue moderne, Inglese e Francese, e di altre due discipline impartite in lingua francese e inglese, quali *Parcours* e *Law and Economy*, completa e amplia il quadro formativo e culturale, fornendo allo studente uno sguardo maggiormente consapevole e critico delle stratificazioni storico-culturali della realtà europea.

Il Convitto Nazionale Mario Cutelli è ubicato in una struttura storica settecentesca di grande valore artistico, che educa, quasi naturalmente, alla bellezza e al rispetto di essa, tutti gli studenti che la vivono quotidianamente per il quinquennio liceale.

Nonostante l'alto pregio artistico della struttura, tutte le aule sono state dotate dei nuovi strumenti tecnologici e didattici, e sono state attrezzate delle aule – laboratorio, affinché gli studenti durante l'orario scolastico imparino sperimentando.

Il LCE propone una nuova e innovativa modalità di insegnamento, ma anche l'apprendimento ha qui un nuovo volto, grazie al prezioso lavoro dei docenti educatori, che guidano e sostengono gli studenti affinché raggiungano più efficacemente e senza inutili sforzi e ridondanze gli obiettivi previsti. Grazie a questo contributo altre attività con valenza formativa e didattica – le attività integrative del curriculum – diventano "insegnabili", e quindi trovano sicura cittadinanza nei progetti didattici e nella programmazione.

Infine, la centralità del "testo" in tutte le discipline e le esperienze di laboratorio per le discipline scientifiche garantiscono una sostanziale omogeneità nella proposta didattica, efficace per la stretta collaborazione tra docenti e studenti, protagonisti assoluti di questo percorso di crescita culturale e personale.

IL QUADRO ORARIO

QUADRO ORARIO SPERIMENTAZIONE 2020

DISCIPLINA	lez	lab	lez	lab	lez	lab	lez	lab	lez	lab
CLASSI	I		II		III		IV		V	
Italiano	2	2	2	2	3	1	3	1	3	1
Lingue e letterature classiche	3	2	3	2	3	2	3	2	3	2
Lingua europea 1 Inglese e conversatore	2	2	3	1	3	1	3	1	3	1
Lingua europea 2 Francese e conversatore	2	2	3	1	3	1	3	1	3	1
Percorsi di storia veicolata in lingua francese	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Storia	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Geografia	1	1	1	1						
Storia dell'arte					1	1	1	1	1	1
Filosofia					2	1	2	1	2	1
Matematica	2	2	2	2	2	1	2	1	2	1
Fisica					1	1	1	1	1	1
Scienze naturali	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Diritto ed economia veicolato in lingua inglese	1	1	1	1	1		1		1	
Educazione fisica	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Religione	1		1		1		1		1	
Totale	18	16	20	16	22	16	22	16	22	16
Totale lez+lab	34		34		37		37		37	
Studio guidato	4			4		2		2		1
Totale lez. +lab+studio guidato	38		38		39		39		38	

LINEE PEDAGOGICO-CULTURALI

Il progetto di “Liceo Europeo” prende le mosse dal trattato di Maastricht, dove la dimensione europea dell’insegnamento è raccordata all’apprendimento e diffusione delle lingue degli Stati membri e al miglioramento della conoscenza e della diffusione della cultura e della storia dei popoli europei.

Il trattato (art.126, 127 e 128) che assicura “il pieno rispetto della responsabilità degli Stati membri per quanto riguarda il contenuto dell’insegnamento, l’organizzazione del sistema d’istruzione e le diversità culturali e linguistiche”, vuole contribuire “al pieno sviluppo delle culture degli Stati membri, nel rispetto delle loro diversità nazionali e regionali”, “evidenziando nel contempo il retaggio culturale comune” e privilegia strumenti di mobilità, di cooperazione, di scambi di informazioni ed esperienza, soprattutto a livello giovanile.

Tali obiettivi, almeno nella globalità della dimensione europea dell’insegnamento, sono già presenti in numerose iniziative di curricoli sperimentali, particolarmente nelle scuole dell’ordine classico, scientifico e magistrale, attraverso l’ampliamento della presenza delle lingue e civiltà straniere e la proposta di un preciso indirizzo linguistico moderno.

In tale ampio contesto storico, le connotazioni della cultura e civiltà europea vanno confrontate da una parte con la tradizione scientifica e la storia dello sviluppo delle scienze, e dall’altra con il pensiero mito-poetico, per entrambi dalle origini greche fino ai nostri giorni: sono i due aspetti caratterizzanti il mondo occidentale e particolarmente europeo, quello, cioè, dell’analisi del reale e dell’informazione, e quello del sentimento e dell’espressione, ovvero della ragione strumentale e della ragione interpretativa.

I confronti forti tra le diverse espressioni culturali sono ancora una volta la differenza e il dialogo, al fine di evitare ogni enciclopedismo onnicomprensivo, che rischierebbe inevitabilmente la frammentarietà culturale. Il criterio della ricerca suggerisce di porre l’attenzione sui momenti costitutivi del processo storico-culturale, sui fondamenti della civiltà europea, dove il passato è necessariamente un termine di confronto dialettico rispetto al presente e ai suoi bisogni.

Modelli costitutivi e di raffronto dei due aspetti scientifico e poetico in un contesto storico preciso, potrebbero essere indicati, a solo scopo esemplificativo, nell’inglese Newton e nell’italiano Vico, all’inizio della civiltà più propriamente moderna e contemporanea.

È inoltre evidente che il quadro culturale europeo, nella sua genesi e sviluppo storico, per una sua più puntuale consapevolezza, nei limiti formativi della licealità, non può non confrontarsi con le civiltà dei popoli non propriamente europei, che su di essi hanno in vari modi influito, almeno per quanto riguarda l’ebraismo, l’islam e il mondo slavo. È un percorso culturale nel quale non solo all’acquisizione della propria identità culturale, ma alla conoscenza ed al confronto con l’*altro*, può conferire un notevole significato non solo lo studio della storia, ma anche quello della geografia storica e umana.

In sintesi l’asse portante Liceo Europeo si sviluppa intorno a quattro poli: la tradizione umanistica e linguistica, lo sviluppo scientifico, l’espressione artistica e l’attenzione alle scienze sociali e alle loro interconnessioni.

La metodologia di apprendimento non può che essere interdisciplinare, come impianto didattico coerente, se non unitario, non secondo una prospettiva astrattamente sistematica, ma “*seguendo in una logica sistemica il progresso delle consapevolezze operative che l’allunno via via acquisisce*”. Ciò significa anche il recupero della centralità dei documenti, dei testi, dei problemi concreti che hanno prodotto le teorie e l’approfondimento dei processi genetici.

L’interdisciplinarietà, che non risponde a domande di unificazione del sapere e non è pertanto una nuova disciplina, è metodo di controllo critico, di confronto e raccordo tra discipline, secondo criteri di relatività di ciascuna e di arricchimento reciproco, motivi questi particolarmente stimolanti per i giovani studenti.

A questo quadro complesso e articolato possono fare riferimento le singole discipline secondo criteri di prescrittività degli obiettivi, di parziale opzionalità dei contenuti e di approfondimenti specifici nell’ambito della programmazione dei Consigli di Classe, come sarà esplicitato per le aree disciplinari e per le singole discipline.

Il Liceo Europeo compie, invece, un deciso salto qualitativo e di forte impegno pedagogico-culturale, là dove di fronte alla *dimensione europea dell'insegnamento*, esige la formazione di una coscienza europea tale da assicurare una pacifica e proficua convivenza dei vari popoli europei.

Lo strumento pedagogico-culturale è ricercato in una *cultura europea*, di cui individuare le *radici comuni* che connotano la vita dei vari popoli, tali da portare alla comprensione delle ragioni che rendono necessarie un'unione più reale, anche politica.

La struttura del curriculum è prevista come quinquennale e comprende un biennio e un triennio. Il primo assolve a compiti di congiunzione con la scuola dell'obbligo e con le diverse scuole degli allievi di provenienza europea, mentre il secondo tende a realizzare gli obiettivi propri del progetto.

Il criterio prioritario e fondante del curriculum è quello della "*licealità*", che come si è venuta sviluppando e arricchendo nella scuola liceale in Italia, offre una ricca possibilità di riferimenti e di convincimenti.

L'obiettivo fondamentale di tale criterio appare essere duplice sul piano psicologico e morale dell'allievo l'acquisizione della propria autonomia personale, intesa non solo come somma di capacità intellettuali, ma anche come costruzione consapevole di valori sui quali fondare la vita individuale e sociale; sul piano propriamente culturale il bisogno di costruire una sintesi capace di mettere insieme cultura umanistica e cultura scientifica e, al loro interno, le varie forme storiche di cultura, superando difficoltà e contrapposti preconetti, in un confronto dialettico, da cui emerga "nel quadro storico della civiltà occidentale la fondamentale unità della nostra cultura, che per di più si trova di fatto documentata nel corpo stesso delle discipline liceali", qualora opportunamente sviluppate e programmate. Di tale sviluppo e programmazione si vuole suggerire qualche linea.

Sul piano formativo le acquisizioni all'interno del curriculum europeo sono quelle di cui, da una parte, non si possono negare le identità di base, avendo ogni paese un proprio patrimonio di valori, di idee, di testimonianze storiche e, d'altra parte, occorre imparare ad interessarsi delle differenze e ad integrarsi senza annullarsi nella nuova Europa.

Si tratta di prendere coscienza di poter dare un contributo sostanziale di confronto nella consapevolezza della interdipendenza e delle responsabilità comuni.

In questo senso il processo di integrazione europea e il "Liceo Europeo", che ad esso si ispira, sembrano l'occasione propizia per rivisitare gli apporti che si possono attendere da ogni paese ed in particolare dal proprio. Il rapporto tra l'unità europea e le differenze nazionali va apposto in modo dialettico, così come all'interno delle varie nazionalità può avvenire nei confronti delle culture regionali, in particolare in Italia.

Sul piano cognitivo -culturale le radici comuni della cultura europea e lo sviluppo delle civiltà europee vanno certamente raccordati alle lingue e letterature classiche, in una "visione unitaria del mondo classico" il suo ampio ed articolato corso storico, pur nella diversità dell'accoglienze avute e delle influenze esercitate presso le varie sedi europee.

In particolare Roma è stata fin dalle origini della sua espansione territoriale, il modello comune della formazione degli animi, tramite il ruolo eccezionale svolto dal latino, che ha veicolato rappresentazioni spirituali, immagini, modi di vita, cioè di cultura. Il latino è stata la lingua dell'istruzione, la lingua del diritto, la lingua della riflessione religiosa, filosofica e scientifica, fino al XVII secolo, la lingua della Chiesa e dello stato in Europa.

FINALITÀ GENERALI

Le finalità peculiari dell'indirizzo europeo mirano a:

- sviluppare il processo di formazione dell'individuo sotto il profilo sociale e umano in relazione alle diverse realtà socio-culturali.
- acquisire la consapevolezza storica delle comuni radici culturali europee, nell'ottica di un dialogo multiculturale.
- acquisire gli strumenti linguistico-espressivi utili alla:
 1. comprensione della realtà nelle sue dimensioni storico-sociali
 2. trasmissione del proprio pensiero.

OBIETTIVI GENERALI

Gli obiettivi generali, fissati in sede di programmazione didattica, hanno mirato all'acquisizione di:

- un metodo di lavoro organico finalizzato al possesso di strumenti operativi coerenti con diversi statuti epistemologici delle singole discipline,
- capacità di analisi e di ricomposizione sintetica dei problemi.
- acquisizione e padronanza dei linguaggi settoriali.

METODOLOGIE

L'attività didattica è stata costruita privilegiando la continuità rispetto ai metodi degli anni precedenti. I percorsi didattici sono stati strutturati a partire dai testi ritenuti particolarmente significativi.

Va inoltre precisato che si è fatto ricorso:

- ad una didattica operativa per consolidare il metodo di lavoro
- all'uso di strumenti logico-grafici
- al metodo di operare per problemi
- alla lettura guidata di testi scelti
- alla lettura personale e diretta dei testi proposti
- ad attività di analisi condotta sia individualmente che in gruppo di lavoro con precisi compiti per ciascuno

LABORATORIO

Il laboratorio culturale è stato lo spazio didattico in cui si sono effettuate le esercitazioni, lo studio guidato, i lavori di gruppo, le ricerche individualizzate, l'approfondimento e le verifiche.

MEZZI E STRUMENTI

In relazione alle unità didattiche programmate nelle singole discipline si sono utilizzati differenti strumenti:

- laboratori (informatica, fisica, lingue)
- carte, mappe, schemi cartacei e digitali
- manuali e materiali cartacei e medialti forniti dal docente
- video e audio

UN PUNTO DI FORZA DELLA SPERIMENTAZIONE

IL PERCORSO ESABAC

L'EsaBac, frutto di un accordo franco-italiano firmato dai due ministri dell'Istruzione Pubblica il 24 febbraio 2009, è entrato in vigore sia in Francia che in Italia nell'anno scolastico 2010-2011. L'EsaBac (Esame di Stato italiano - *Baccalauréat* francese) è un dispositivo educativo che consente agli allievi italiani e francesi di conseguire simultaneamente i due diplomi.

Il rilascio del doppio diploma convalida un percorso scolastico biculturale e bilingue, che permette agli allievi di acquisire la lingua e la cultura studiando in prospettiva europea ed internazionale, i contributi della letteratura e della cultura storica comuni ai due paesi.

Il percorso educativo attraverso l'adozione ed integrazione dei rispettivi programmi e metodologie di insegnamento e di verifica si basa su moduli didattici che toccano i momenti storici e letterari salienti dei due Paesi. Nell'anno scolastico 2010/2011 il Convitto M. Cutelli è stato inserito, grazie alle sue peculiarità, nel circuito delle prime 24 scuole italiane che hanno aderito al progetto ed ha partecipato alle prove d'esame, prima scuola a Catania, a partire della sessione 2011-2012. Sin dal momento dell'istituzione del percorso, l'USR e l'Ambasciata di Francia hanno sostenuto i docenti dei corsi con una **formazione** specifica metodologica che ha coinvolto i docenti di letteratura, di storia e i conversatori di tutte le sezioni EsaBac général e EsaBac techno della Sicilia. Questo percorso annuale ha avuto una confermata ricaduta sugli alunni arrivati al termine del percorso. I seminari di studio e formazione sulla metodologia e la valutazione nel progetto EsaBac, hanno consentito ai docenti dell'Istituto di condividere percorsi interdisciplinari e simulazioni nonché aggiornamenti sulla normativa, all'interno di una Rete regionale di scuole interessate all'EsaBac. I gruppi di lavoro hanno messo in comune in una prima fase, le buone pratiche utilizzando anche un sito condiviso, ospitato i primi anni dall'ITET Marco Polo "*Esabac Sicilia in rete*", ed adesso sulla piattaforma Weschool.

Tipologia della TERZA PROVA SCRITTA

La 3^a prova scritta consiste nell'elaborazione di due prove scritte, una di lingua e letteratura francese e, a seguire, (dopo 10/20 min max) di una prova scritta di *Histoire* (storia francese) nello stesso giorno. Prova di lingua e letteratura francese scritta (durata 4 ore): Il candidato potrà scegliere tra due tipologie diverse: *Commentaire dirigé* (analisi del testo) oppure *Essai bref* (saggio breve). Prova di *Histoire* (durata 2 ore): Il candidato potrà scegliere tra due tipologie diverse: *Composition* (Composizione di storia) oppure *Analyse de documents* (Studio e analisi di un insieme di documenti) È consentito il SOLO uso del dizionario monolingue.

VALUTAZIONE DELLA SECONDA E DELLA TERZA PROVA

La valutazione sarà effettuata calcolando la media aritmetica dei punteggi totali riportati dall'alunno nelle due prove: quello della seconda prova scritta e quello della terza prova scritta.

Il candidato DEVE essere presente alla terza prova altrimenti tutto l'Esame è compromesso; visto che si tratta di percorso INTEGRATO, uno scritto insufficiente potrebbe essere compensato dall'orale (ai sensi del D.M.95/2013 art.7 cc.3 e 4 e del D.M.614/2016 art.6 c.1).

ESEMPIO DI CALCOLO DEL PUNTEGGIO

2^ prova scritta = 13/20;

3^ prova scritta =

- Letteratura francese = 14/20
- Histoire = 15/20

Prima si calcola la Media della 3^ prova scritta: $(14/20 + 15/20) / 2 = 14,5/20$, (arrotondamento 15/20)

Poi si calcola la Media tra 2^ e 3^ prova $(13/20 + 15/20) / 2 = 14/20$

Dunque, nella 2^ prova scritta (comprensiva della 3^ prova), il candidato ha ottenuto 14/20. Mentre, soltanto nella 3^ prova scritta, ha ottenuto 15/20

Anche con un punteggio insufficiente alla terza prova scritta il candidato comunque sostiene l'esame orale EsaBac dove può ancora recuperare (ai sensi del D.M.95/2013 art.7 cc.3 e 4 e del D.M.614/2016 art.6 c.1)

VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE DI FRANCESE

Ai fini dell'Esame di Stato, la valutazione della prova orale di lingua e letteratura francese, va ricondotta nell'ambito dei punti previsti per il colloquio.

Ai soli fini dell'EsaBac, la Commissione esprime, in ventesimi, il punteggio relativo alla prova orale di lingua e letteratura francese svoltasi durante il colloquio.

- Voto colloquio (su 20)
- E, contestualmente, voto di letteratura di francese (su 20)

ESEMPIO DI VALUTAZIONE TOTALE DEL PUNTEGGIO ESABAC

Media aritmetica tra le prove di francese:

colloquio francese = 17/20

+ scritto letteratura francese (della terza prova) = 14/20

= Media delle prove di francese (scritto + orale) = 15,5/20 (arrotond. = 16/20).

Da tale risultato (ossia 16/20) si calcola la media con lo scritto di Histoire (15/20): $16/20 + 15/20 = 15,5/20$ (arrotond. = 16/20, punteggio globale ESABAC).

È opportuno che il colloquio relativo all'esame EsaBac sia facilmente riconoscibile e identificabile anche se gli argomenti rientrano all'interno di un percorso pluridisciplinare già avviato con la prova orale dell'esame di stato; in alcuni casi è auspicabile che si possa dare del tempo aggiuntivo (in genere bastano anche pochi minuti) al fine di garantire un corretto svolgimento ed una più oggettiva valutazione della "parte francese" del colloquio.

La disciplina Storia è stata veicolata in lingua francese secondo le direttive del progetto EsaBac. In

sede di esame di maturità come stabilito dall'art. 6 (Colloquio) del D.M. n. 91 del 7 febbraio 2014, integrato dalle annuali OM, la competenza disciplinare di lingua francese sarà accertata attraverso la prova scritta specifica (EsaBac). Per quanto riguarda il colloquio orale, la verifica dei contenuti storici si svolgerà in lingua italiana.

Al fine del riconoscimento del BAC, per entrambe le discipline, la commissione dovrà attribuire un punteggio in ventesimi come da griglia acclusa. Le griglie proposte sono state modificate in funzione della nuova normativa concernente gli Esami di Stato.

Per il rilascio del diploma di Baccalauréat, previo superamento dell'esame di Stato, il candidato deve avere ottenuto nell'esame ESABAC un punteggio complessivo almeno pari alla sufficienza (12/20). Nel caso di votazione non sufficiente non potrà essere rilasciato il diploma di Baccalauréat. (D.M. 95/2013 ART.7 c.5)

Nel caso in cui il punteggio globale Esabac sia inferiore a 12/20, ai fini della determinazione del punteggio della seconda prova scritta, non si tiene conto dei risultati conseguiti dai candidati nella terza prova scritta. Quindi, SOLO alla fine del colloquio, si procederà alle operazioni di scorporo della 3^a prova dalla seconda e si ricalcolerà il punteggio della 2^a prova. La commissione quindi ridetermina il punteggio della seconda prova scritta senza tenere conto dei risultati della terza prova scritta.

Al candidato che superi in tal modo l'esame di Stato non è rilasciato il diploma di Baccalauréat.

Normativa ESABAC di riferimento

24/2/2009: accordo bilaterale Italia e Francia;

D.M. n. 91/2011: disciplina la fase transitoria;

D.M. n. 95/2013 disciplina le modalità di svolgimento delle prove EsaBac;

D.M. n.384/2019

OM 3 – 3- 2021 m_pi.AOOGABMI. Registro Decreti. R.0000053

Nota del 5-3 m_pi.AOODPIT. Registro Decreti. R.0000349

CERTILINGUA

Attestato europeo di eccellenza, per competenze plurilingui e competenze europee/internazionali

Attestato internazionale di eccellenza, documenta le competenze plurilingui e le esperienze maturate in ambito internazionale dagli studenti delle scuole superiori e viene rilasciato a conclusione del percorso di studi con il conseguimento del Diploma dell'Esame di Stato.

Questo progetto nasce dalla volontà del MIUR di promuovere in ambito internazionale una certificazione di supporto alla mobilità ed alle carriere di studio.

Dall'a.s.2015/2016, grazie ai numerosi progetti internazionali, il nostro Liceo è scuola accreditata CERTILINGUA.

Destinatari della certificazione CERTILINGUA sono gli studenti dell'ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado che:

- abbiano padronanza scritta e orale di almeno 2 lingue diverse dalla lingua madre/prima lingua pari almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (documentabili con certificazioni linguistiche rilasciate da enti esterni);
- abbiano partecipato a corsi CLIL per un periodo di tempo prolungato per complessive 82 ore nell'arco del triennio;
- abbiano dato prova di capacità interculturali attraverso la partecipazione attiva a progetti di cooperazione internazionale (progetti Comenius, Erasmus, scambi di classe, Stage, iniziative progettuali internazionali svoltesi anche in Italia).

Nella selezione dei candidati Certilingua vengono prese in considerazione anche la conoscenza delle lingue classiche e la competenza ad altri livelli di più lingue straniere.

Per partecipare alla selezione CERTILINGUA e documentare le competenze plurilingui e le esperienze internazionali gli studenti interessati:

- dovranno presentare attestati e certificazioni linguistiche che documentino il possesso dei requisiti menzionati
- dovranno redigere una relazione in una delle lingue per le quali si presenta la candidatura Certilingua (Livello B2). Nella relazione il candidato descriverà le esperienze maturate e le competenze europee/internazionali acquisite.

CRITERI DI SCELTA DELLE DISCIPLINE INTERNE

O.M. n. 54 del 26/03/2026

Articolo 12 (Commissioni d'esame)

1. Ai sensi dell'art. 16, comma 4, del d.lgs. 62/2017, come novellato dall'art. 1, comma 1, sub b), del d.l. 127/2025, presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie sedi di esame di maturità, sono costituite commissioni d'esame, una ogni due classi, presiedute da un presidente esterno all'istituzione scolastica e composte da due membri esterni e, per ciascuna delle due classi abbinate, da due membri interni appartenenti all'istituzione scolastica sede di esame. Le commissioni d'esame sono articolate in due commissioni/classi.

2. I competenti consigli di classe designano i commissari interni con riferimento alle discipline individuate dal decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 29 gennaio 2026, n. 13, e secondo i seguenti criteri:

a) i commissari sono designati tra i docenti appartenenti al consiglio di classe, titolari dell'insegnamento, sia a tempo indeterminato che a tempo determinato. Può essere designato come commissario un docente la cui classe di concorso sia diversa da quella prevista dal quadro orario ordinamentale per la disciplina selezionata, purché insegni la disciplina stessa nella classe terminale di riferimento. Per gli istituti professionali del vigente ordinamento si applicano le specifiche disposizioni vigenti; in tali percorsi non possono essere designati commissari con riferimento agli insegnamenti scelti autonomamente dalle istituzioni scolastiche introdotti tramite la quota di autonomia o gli spazi di flessibilità, di cui alle Linee guida dei nuovi percorsi di istruzione professionale adottate con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 23 agosto 2019, n.766. Inoltre, negli istituti professionali non sono designabili commissari per la disciplina Educazione civica, stante la natura trasversale dell'insegnamento;

D.M. 22.11.2010, n. 91

Art. 3 (Commissioni giudicatrici)

1. Nelle commissioni giudicatrici di esame di Maturità che valutano gli alunni delle istituzioni scolastiche italiane del corso sperimentale ESABAC di cui all'art. 1, è assicurata la presenza sia del commissario esterno competente per la materia di lingua e letteratura francese sia del commissario per la disciplina di storia;

2. Il predetto commissario di storia si avvale, altresì, per la valutazione della prova scritta della disciplina della storia della collaborazione del commissario esterno di lingua e letteratura francese, tenuto conto di una griglia di valutazione concordata con la Parte francese; eventualmente, può avvalersi - su autorizzazione del Presidente della commissione - anche della collaborazione di personale esperto, quale il docente conversatore di lingua, già utilizzato durante l'anno scolastico.

STORIA DELLA CLASSE

RELAZIONE DEL DOCENTE COORDINATORE

PROFILO DELLA CLASSE

La classe VB è costituita da ventotto studenti (18 ragazze e 10 ragazzi) provenienti dalla classe IV B del LCE, molto diversi tra loro per attitudini e preparazione di base ma accomunati, nel complesso, da un comportamento quasi sempre corretto e rispettoso.

Nel corso del quinquennio, il corpo docenti ha subito diversi avvicendamenti (soltanto tre insegnanti e l'educatore hanno fatto parte del Consiglio di Classe dal primo al quinto anno) mentre il numero degli alunni si è mantenuto pressoché costante, come si evince dai prospetti riepilogativi di seguito indicati. Si sono verificati trasferimenti in altra scuola (due all'inizio del primo anno) e, all'inizio del secondo anno, si sono inseriti nel gruppo classe due alunni, provenienti da altre sezioni del nostro LCE. Uno dei suddetti alunni era già ripetente e, dopo gli esami per il recupero delle insufficienze alla fine del secondo anno scolastico, non è stato ammesso per la seconda volta alla classe terza e ha proseguito gli studi presso un Istituto privato. Durante il secondo quadrimestre del quarto anno, un'alunna è stata impegnata in un programma di studio all'estero, in Irlanda. Un altro alunno aveva iniziato il semestre all'estero, in Belgio, ma è stato costretto a rientrare in Italia dopo due mesi, a causa di problemi dovuti all'agenzia organizzatrice.

Gli studenti hanno vissuto parte del primo anno del primo biennio in DAD, in seguito all'emergenza Covid-19, mantenendo, nel complesso, un comportamento quasi sempre responsabile, seppur segnati dalle limitazioni imposte. Infatti, tale situazione ha inciso sullo svolgimento degli argomenti oggetto di studio stabiliti in sede di programmazione, che spesso hanno subito un'inevitabile rimodulazione e/o riduzione, rendendo in tal modo difficoltoso l'approccio ad alcune discipline, soprattutto a quelle linguistiche.

Nel corso del secondo anno e del triennio, l'interesse degli studenti, la loro partecipazione, l'impegno, le capacità logiche e critiche sono cresciuti, sebbene non in modo omogeneo in tutti.

Nell'insieme, gli obiettivi didattici e formativi, che i docenti si sono proposti, possono ritenersi complessivamente raggiunti, anche se gli esiti individuali appaiono differenziati. Alcuni studenti, infatti, hanno evidenziato spiccate capacità di ragionamento, di analisi e di sintesi, hanno partecipato al dialogo educativo in modo positivo e costruttivo, riuscendo a conseguire, con ottimi risultati, la totalità degli obiettivi programmati. Diversi allievi hanno conseguito risultati buoni o discreti. Alcuni, infine, hanno raggiunto un livello sufficiente: ciò è scaturito anche dal fatto che i suddetti alunni, seppur per svariati motivi, hanno accumulato numerose ore di assenza, che hanno reso la loro partecipazione discontinua e la preparazione spesso lacunosa.

In tutte le discipline i docenti hanno dedicato ampio spazio alle attività laboratoriali, così come previsto dal progetto su cui si fonda il piano di studio del Liceo Classico Europeo. Il dialogo didattico-educativo si è svolto, nel complesso, all'insegna della collaborazione, del rispetto reciproco e del confronto. La trattazione degli argomenti previsti in sede di programmazione iniziale è stata, tuttavia, limitata dal rilevante numero di ore di didattica decurtate, lungo il corso dell'anno scolastico, per varie motivazioni (allerta meteo, assemblee di istituto, conferenze, FSL-ex PCTO, festività e relativi ponti, prove comuni, uscite didattiche). È pur vero che buona parte di tali ore è stata impiegata anche per permettere agli studenti di seguire le attività di approfondimento tenute presso la nostra scuola e che ciò ha ampliato l'offerta formativa.

Durante il corso del triennio tutti gli studenti hanno completato le ore di FSL-ex PCTO previste.

Catania, 15/05/2026

Il Docente Coordinatore
Prof.ssa Roberta Moschetto

STORIA DEL QUINQUENNIO RELATIVA AGLI ALUNNI

	NUMERO ALUNNI			PROMOSSI	NON PROMOSSI	TRASFERITI	INSERIMENTO	
	MASCHI	FEMMINE	TOTALE					TOTALE
I	9	20	29	27		2		27
II	11	18	29	28	1			28
III	10	18	28	28				28
IV	10	18	28	28				28
V	10	18	28					28

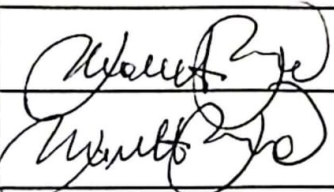
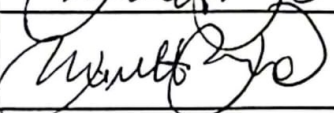
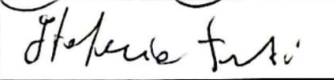
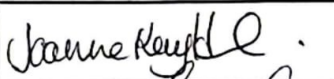
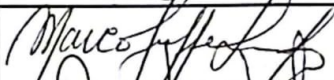
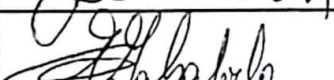
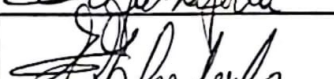
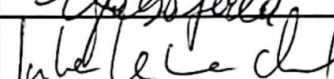
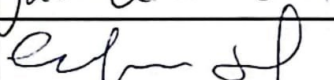
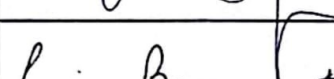
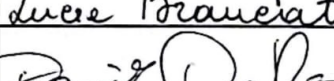
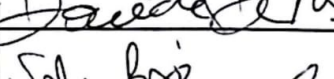
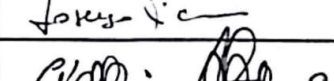
I DOCENTI DEL QUINQUENNIO

MATERIA	PRIMO	SECONDO	TERZO	QUARTO	QUINTO
RELIGIONE	Bonifacio Antonella	Picone	Lorenzo Ficano	Lorenzo Ficano	Lorenzo Ficano
ITALIANO	Massimi Carlo	Massimi Carlo	Speciale Maria Stella	Trapani Francesca	Moschetto Roberta
LINGUE E LETT. CLASSICHE	Moschetto Roberta	Moschetto Roberta	Moschetto Roberta	Moschetto Roberta	Moschetto Roberta
INGLESE	Tanteri Stefania Virginia Rita	Tanteri Stefania Virginia Rita	Tanteri Stefania Virginia Rita	Tanteri Stefania Virginia Rita	Tanteri Stefania Virginia Rita
CONV. INGLESE	Hudson Joanne Kay	Nicolosi Lucia	Pino Joseph	Hudson Joanne Kay	Hudson Joanne Kay
FRANCESE	Milazzo Gabriella	Longo Marco Giuseppe	Longo Marco Giuseppe	Longo Marco Giuseppe	Longo Marco Giuseppe
CONV. FRANCESE	Florteron Danielle	Demoustier Nicole Julienne	Demoustier Nicole Julienne	Demoustier Nicole Julienne	Demoustier Nicole Julienne
STORIA DELL'ARTE	//	//	Brancato Lucia	Brancato Lucia	Brancato Lucia
STORIA	Marchese Caterina	Marchese Caterina	Failla Agatino Marcello	Falsaperla Tiziana	Falsaperla Tiziana
GEOGRAFIA	Oliva Domenico	Oliva Domenico	//	//	//
FILOSOFIA	//	//	Failla Agatino Marcello	Falsaperla Tiziana	Falsaperla Tiziana
MATEMATICA	Privitera Giuseppe	Privitera Giuseppe	De Rose Davide	De Rose Davide	De Rose Davide
FISICA	//	//	De Rose Davide	De Rose Davide	De Rose Davide
SCIENZE	Castiglione Roberto	Castiglione Roberto	Castiglione Roberto	Castiglione Roberto	Castiglione Roberto
DIRITTO ING.	Farruggio Luca	Zingale Antonio Maria Domenico	Breci Salvatore	Breci Salvatore	Breci Salvatore
STORIA IN FR.	Reache Julie Charlotte	Reache Julie Charlotte	Reache Julie Charlotte	Reache Julie Charlotte	Lemarchand Julien Vincent Baptiste
EDUC. FISICA	Massimino Veronica	Abramo Maria Grazia	Bonaccorso Salvatore	Lo Tauro Mariagrazia	Lo Tauro Mariagrazia
EDUCATORE	Abramo Giovanni	Abramo Giovanni	Abramo Giovanni	Abramo Giovanni	Abramo Giovanni

CONSIGLIO DI CLASSE

COORDINATORE: PROF.SSA MOSCHETTO ROBERTA

ELENCO DEI COMPONENTI DEL C.d.C.

NOMINATIVO	MATERIA	FIRMA
Moschetto Roberta	ITALIANO	
Moschetto Roberta	LINGUE E LETT. CLASSICHE	
Tanteri Stefania Virginia Rita	LINGUA E LETT. INGLESE	
Hudson Joanne Kay	MADRELINGUA INGLESE	
Longo Marco Giuseppe	LINGUA E LETT. FRANCESE	
Demoustier Nicole Julienne	MADRELINGUA FRANCESE	
Falsaperla Tiziana	FILOSOFIA	
Falsaperla Tiziana	STORIA	
Lemarchand Julien Vincent Baptiste	PERCORSI DI STORIA IN FRANCESE	
Castiglione Roberto	SCIENZE	
Brancato Lucia	STORIA DELL'ARTE	
De Rose Davide	MATEMATICA	
De Rose Davide	FISICA	
Breci Salvatore	DIRITTO ED ECONOMIA IN INGLESE	
Lo Tauro Mariagrazia	EDUCAZIONE FISICA	
Lorenzo Ficano, ofm	RELIGIONE	
Abramo Giovanni	EDUCATORE	

ATTIVITÀ INTEGRATIVE ED EXTRACURRICOLARI

PROGETTI	ANNO SCOLASTICO
Orientamento Universitario (Progetto OUI)	2024/25; 2025/26
PCTO*	2023/24; 2024/25; 2025/26
Olimpiadi di Italiano	2021/22; 2022/23
Progetto Delf B1 B2	2021/22; 2022/23
Progetto “Cambridge B1, B2”	2021/22; 2022/23
Viaggio d’istruzione in Campania	2021/22
Viaggio d’istruzione a Roma	2022/23
Convittiadi	2022/23
Viaggio d’istruzione in Grecia	2023/24
Partecipazione a mostre, conferenze, incontri con l’Autore	2021/22; 2022/23; 2023/24; 2024/25; 2025/26
Giornate FAI di Primavera e di Autunno	2024/25
Visione degli spettacoli teatrali classici a Siracusa	2021/22; 2022/23; 2023/24; 2024/25; 2025/26
Partecipazione a rappresentazioni teatrali in lingua italiana, inglese e francese	2021/22; 2022/23; 2023/24; 2024/25; 2025/26
Teatro francofono	2021/22
Scambio culturale in Canada	2024/25
Tornei sportivi esterni	2021/22; 2022/23
Mobility Day 2025 c/o l'Ente fiera Misterbianco	2025/26
Incontro in Aula Magna con Associazione FRATRES	2025/26

*le esperienze di FSL saranno approfondite in un paragrafo dedicato a seguire

PIANO DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

FSL-ex PCTO (*Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento*, ex ASL)

L'Alternanza Scuola-Lavoro è un modello di apprendimento che permette ai ragazzi della scuola secondaria superiore, di età compresa tra i 15 e i 18 anni, di svolgere il proprio percorso di istruzione realizzando una parte della formazione presso un'Impresa o un Ente del territorio. Si tratta di una nuova visione della formazione, che nasce dal superamento della separazione tra momento formativo e applicativo, e si basa sull'idea che l'educazione formale, l'educazione informale e l'esperienza di lavoro possano combinarsi in un unico progetto formativo. L'Alternanza Scuola-Lavoro costituisce, pertanto, una vera e propria combinazione di preparazione scolastica e di esperienze assistite sul posto di lavoro, predisposte grazie alla collaborazione tra mondo delle organizzazioni e scuola.

L'Alternanza Scuola-Lavoro è stata introdotta dal D. Lgs. n. 77/2005 "Definizione delle norme generali relative all'Alternanza Scuola-Lavoro, a norma dell'articolo 4 della Legge 28 marzo 2003, n. 53". L'art.1 c.33 della L. 107/2015 ("La Buona Scuola") prevede, a partire dall'a.s.2015-16, un impegno di complessive 200 ore per tutti gli studenti del 3° e 4° anno dei Licei. I percorsi in Alternanza, definiti e programmati all'interno del Piano dell'Offerta Formativa, sono progettati, attuati, verificati e valutati, sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica o formativa, sulla base di apposite convenzioni con le imprese e gli enti esterni partecipanti.

Ai fini di un costruttivo raccordo tra l'attività di formazione svolta nella scuola e quella realizzata in azienda, il tutor didattico, ossia un docente designato dall'istituzione scolastica, svolge il ruolo di assistenza degli studenti e verifica il corretto svolgimento del percorso in Alternanza, con la collaborazione del tutor aziendale, designato dai soggetti esterni, che favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo assiste nel percorso di formazione sul lavoro e fornisce all'istituzione scolastica ogni elemento utile a verificare e valutare le attività dello studente e l'efficacia dei processi formativi.

L'istituzione scolastica, tenuto conto delle indicazioni fornite dal tutor aziendale, valuta gli apprendimenti degli studenti in alternanza e rilascia la certificazione delle competenze acquisite nei periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro.

In linea con quanto previsto dalle norme generali, l'Alternanza Scuola-Lavoro si propone di:

- Attuare modalità di apprendimento flessibili che colleghino la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- Arricchire la formazione acquisita dagli studenti nei percorsi scolastici e formativi, con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- Sviluppare la capacità di scegliere autonomamente e consapevolmente, rafforzando l'autostima;
- Offrire all'allievo un'opportunità di crescita personale anche attraverso un'esperienza di tipo extrascolastico, favorendo la socializzazione in un ambiente nuovo e la comunicazione con persone che rivestono ruoli diversi;
- Promuovere il senso di responsabilità/rafforzare il rispetto delle regole
- Realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo

A partire dall'anno scolastico 2018/2019, gli attuali percorsi in alternanza scuola lavoro sono ridenominati **"percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento"** e sono attuati per una durata complessiva: non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei.

La revisione delle ore minime dei percorsi permette alle istituzioni scolastiche in indirizzo, a partire dal corrente anno scolastico, di rimodulare la durata dei percorsi già progettati anche in un'ottica pluriennale, laddove, in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, gli Organi Collegiali preposti alla programmazione didattica ne ravvedano la necessità. La legge in esame prevede, inoltre, la definizione di Linee guida in merito del lavoro, consentendo la partecipazione attiva di tali soggetti ai processi formativi.

Come è stata realizzata nel nostro Liceo

Introdotta dal D.Lgs. 77/2005 e inserita nella Legge della “Buona Scuola” L. 107/2015, l'Alternanza Scuola – Lavoro prevede, a partire dall'a.s. 2015-16, un impegno di complessive 90 ore per tutti gli studenti del triennio

Le convenzioni sottoscritte e le attività svolte nel corso del triennio sono di seguito indicate:

- Università degli Studi di Catania, con sede legale in Catania, Piazza Università n. 2, codice fiscale/Partita IVA 02772010878

- Lycée Français Claudel di Ottawa

Nello specifico gli alunni della VB hanno preso parte ai seguenti percorsi di PCTO:

TERZO ANNO 2023/24	QUARTO ANNO 2024/25	QUINTO ANNO 2025/26
<i>Corso sulla sicurezza</i> , tenuto nella nostra scuola Durata: 12 ore	<i>L'ascolto dell'altro nelle dinamiche relazionali di gruppo.</i> (Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali – Università di Catania) Durata: 30 ore	Progetto <i>OUI UNICT</i> , Durata: 15 ore
<i>LA VOCE della tua Generazione.</i> – Educazione Digitale. Durata: 20 ore	Scambio culturale con il Lycée Français Claudel di Ottawa Durata: 32 ore	
	Progetto <i>OUI UNICT</i> , Durata: 15 ore	

A partire dall'anno scolastico 2025/2026, la normativa ha introdotto un cambio di terminologia: i vecchi PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento) sono stati ridenominati ufficialmente “Formazione Scuola-Lavoro” (spesso abbreviata in FSL). La dicitura è stata introdotta dal Decreto-Legge 9 settembre 2025, n. 127 (successivamente convertito nella Legge 30 ottobre 2025, n. 164), ma rimane invariato il resto della normativa, in particolare in riferimento al monte ore, l'obbligatorietà e la finalità.

STRUMENTI DI VERIFICA UTILIZZATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

Discipline	Relazioni argomentative	Quesiti a risposta multipla	Quesiti a risposta singola	Prove scritte tradizionali	Interrogazioni brevi	Interrogazioni individuali	Presentazioni audio/video
Italiano	X		X	X	X	X	
L. e L. classiche			X	X	X	X	
Storia	X				X	X	
Matematica		X	X	X	X	X	
Fisica	X	X	X				X
Filosofia	X				X	X	
Inglese		X	X	X		X	
Francese			X	X		X	
Percorsi di storia				X	X		X
Diritto in inglese					X	X	
Scienze	X	X	X		X	X	
Storia dell'Arte					X	X	X
Religione	X	X	X	X		X	
Ed. Fisica					X	X	

MODALITÀ DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Discipline	Lezione frontale	Lezione laboratorio	Lezione interattiva	Classe capovolta	Apprendimento cooperativo	Discussione guidata	Studio guidato	Didattica breve
Italiano	X	X	X		X	X	X	X
Lingue e Letterature Classiche	X	X	X		X		X	X
Storia	X					X	X	
Matematica	X	X	X	X	X	X	X	
Fisica	X	X	X	X	X	X	X	
Filosofia	X					X	X	X
Inglese	X	X			X			
Francese	X	X	X	X	X	X	X	
Percorsi di storia	X		X	X	X		X	
Diritto in inglese	X	X						
Scienze	X		X		X	X	X	
Storia dell'Arte	X	X	X		X	X	X	X
Religione	X	X	X	X	X			
Ed. Fisica								X

Prove d' esame a.s. 2025/2026

Il documento prende avvio dai riferimenti normativi:

- Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n.62
- Decreto ministeriale 26 novembre 2018, n.769
- DM 18 gennaio 2019, n.37
- OM 26.03.2026, n.54

Articolo 17

(Calendario delle prove d'esame)

Articolo 17 (Calendario delle prove d'esame)

1. Il calendario delle prove d'esame, per l'anno scolastico 2025/2026, è il seguente:

- prima prova scritta: giovedì 18 giugno 2026, dalle ore 8:30 (durata della prova: sei ore);
- seconda prova in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica: venerdì 19 giugno 2026. La durata della seconda prova è prevista nei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018. Per i soli istituti professionali del vigente ordinamento, i cui quadri di riferimento sono stati adottati con decreto del Ministro dell'istruzione 15 giugno 2022, n. 164, la durata della prova è definita, nei limiti previsti dai suddetti quadri, con le modalità di cui al successivo articolo 20, commi 3-6;
- terza prova scritta: giovedì 25 giugno 2026, dalle ore 8:30. Tale prova si effettua negli istituti presso i quali sono presenti i percorsi EsaBac ed EsaBac techno e nei licei con sezioni a opzione internazionale cinese, spagnola e tedesca.

Criteri di attribuzione del voto di condotta

La seguente tabella riporta i criteri per l'attribuzione del voto di condotta deliberati dal Collegio Docenti. Nel caso in cui non tutti gli indicatori risultino rispettati, il C.d.C verbalizza la motivazione dell'attribuzione del voto di condotta. In tutti i casi per ottenere l'attribuzione del voto 10 e del voto 9 di condotta l'alunno deve rispettare tutti i criteri. A partire dal voto 8 il C.d.C. può motivare l'attribuzione del voto basandosi su uno o più criteri. La presenza di una sospensione anche di un giorno solo determina obbligatoriamente l'attribuzione del voto . È stata sempre assicurata agli allievi e alle famiglie un'informazione trasparente sui criteri assunti nella valutazione del comportamento, ciò per promuovere la partecipazione e la corresponsabilità educativa.

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
FREQUENZA	Frequenza assidua e ineccepibile. Assenze regolarmente giustificate. Ritardi e uscite anticipate nella norma prevista dal regolamento (non più di 4 a quadrimestre).	10
COMPORTAMENTO	Comportamento positivo, responsabile, disciplinato e puntuale. Nessuna nota generica né disciplinare.	
PARTECIPAZIONE ALLA VITA DELLA COMUNITÀ	Partecipazione attiva, consapevole, costruttiva e propositiva alle lezioni e alle attività scolastiche. Impegno costante e pieno adempimento dei propri doveri. Atteggiamento attento, leale, disponibile e collaborativo nei confronti degli adulti e dei pari.	
FREQUENZA	Frequenza regolare e puntuale. Assenze regolarmente giustificate. Ritardi e uscite anticipate nella norma prevista dal regolamento (non più di 4 a quadrimestre).	9
COMPORTAMENTO	Comportamento corretto e responsabile nei confronti dei docenti, dei compagni, del personale della scuola e dell'ambiente scolastico. Nessuna nota generica né disciplinare.	
PARTECIPAZIONE ALLA VITA DELLA COMUNITÀ	Buon livello d'interesse e partecipazione adeguata, attenta e costante alle lezioni e alle attività scolastiche. Impegno costante e pieno adempimento dei propri doveri. Atteggiamento attento, disponibile e rispettoso nei confronti degli adulti e dei pari.	

FREQUENZA	Frequenza non sempre regolare. Assenze non giustificate, ritardi e uscite anticipate per motivi non documentati. Ritardi e uscite anticipate superano leggermente la norma prevista dal regolamento (non più di 6 al quadrimestre).	8
COMPORTAMENTO	Comportamento non sempre corretto e/o non del tutto collaborativo nei confronti dei docenti, dei compagni, del personale della scuola e dell'ambiente scolastico. Presenza di note generiche e/o disciplinari non gravi. Qualche richiamo verbale.	
PARTECIPAZIONE ALLA VITA DELLA COMUNITÀ	Partecipazione e impegno non sempre adeguati alle attività scolastiche. Atteggiamento non sempre disponibile e rispettoso.	
FREQUENZA	Ripetuti ritardi e/o assenze. Irregolarità e mancanza di puntualità nelle giustificazioni. Ritardi e uscite anticipate superano la norma prevista dal regolamento (più di 6 al quadrimestre).	7
COMPORTAMENTO	Comportamento non sempre rispettoso nei confronti dei docenti, dei compagni, del personale della scuola e dell'ambiente scolastico. Disturbo reiterato del normale svolgimento delle lezioni. Presenza di una nota disciplinare scritta con ammonizione del Dirigente Scolastico e/o di diverse note disciplinari.	
PARTECIPAZIONE ALLA VITA DELLA COMUNITÀ	Partecipazione e impegno discontinui e superficiali alle lezioni e alle attività scolastiche. Atteggiamento disattento, non disponibile e non rispettoso	

❖ FREQUENZA	Frequenza irregolare e non giustificata. Ritardi e uscite anticipate superano la norma prevista dal regolamento (più di 8 a quadrimestre).	6
❖ COMPORTAMENTO	Scarso rispetto nei confronti dei docenti, dei compagni, del personale della scuola e dell'ambiente scolastico. Disturbo reiterato del normale svolgimento delle lezioni Presenza di sanzioni dovute a gravi infrazioni disciplinari e/o sospensione dalle lezioni fino a 5 giorni.	
❖ PARTECIPAZIONE ALLA VITA DELLA COMUNITÀ	Partecipazione passiva, selettiva e disinteresse per le attività didattiche. Inadempienza nella consegna dei lavori assegnati. Ruolo negativo sul gruppo classe.	
❖ FREQUENZA	Assenze non giustificate e immotivate. Ritardi e uscite anticipate superano la norma prevista dal regolamento (più di 8 a quadrimestre).	5
❖ COMPORTAMENTO	Comportamento scorretto e/o violento nei confronti dei docenti, dei compagni, del personale della scuola e dell'ambiente scolastico. Mancato rispetto del Regolamento d'Istituto in maniera grave, segnalato con precisi provvedimenti disciplinari. Sospensione dalle lezioni per più di 5 giorni.	
❖ PARTECIPAZIONE ALLA VITA DELLA COMUNITÀ	Partecipazione passiva e disinteresse per le attività didattiche. Ruolo negativo sul gruppo classe.	

Criteri per l'attribuzione del Credito

O.M. 54 del 26/03/2026

Articolo 11 (Credito scolastico)

1. Ai sensi dell'art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo. L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017 prevede che il punteggio più alto Esame di maturità per l'anno scolastico 2025/2026 nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi. Tale disposizione trova applicazione anche ai fini del calcolo del credito degli studenti frequentanti, nel corrente anno scolastico, il terzultimo e penultimo anno

2. I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Analogamente, i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento.

3. Il consiglio di classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa.

CRITERI DI CORRISPONDENZA TRA VOTO E CONOSCENZA

1 - 3	Assolutamente insufficiente: non è in grado di affrontare la prestazione Non conosce nemmeno semplici argomenti essenziali. Non conosce il lessico della disciplina Procedimenti inconsistenti o incomprensibili; assenza di proprietà linguistiche e espositive
4	Gravemente insufficiente: $\frac{1}{3}$ esegue la prestazione in modo incompleto, lacunoso, compiendo diversi errori in riferimento ad elementi essenziali; non si orienta anche se guidato Ridotte e scorrette conoscenze degli argomenti di base; nozioni confuse del lessico proprio della disciplina Non effettua alcuna analisi plausibile né sintetizza le proprie conoscenze; i procedimenti attivati sono gravemente scorretti; l'esposizione orale e la comunicazione scritta sono stentate con gravi errori linguistici
5	Insufficiente: $\frac{2}{3}$ esegue la prestazione in modo non completo, compiendo errori non gravi in riferimento ad elementi essenziali o errori significativi in riferimento a elementi non essenziali Conoscenze incomplete e superficiali; nozione approssimativa del lessico specifico Effettua analisi e sintesi imprecise e superficiali; attiva i procedimenti in modo impreciso e incerto; l'esposizione orale e la comunicazione scritta sono incerte e presentano errori nella struttura
6	Sufficiente: $\frac{2}{3}$ esegue la prestazione in modo corretto, pur con qualche errore o imprecisione; se guidato, si orienta Conoscenze complete degli elementi essenziali della disciplina; nozione consapevole del linguaggio specifico di base della disciplina Applica procedimenti di analisi e sintesi pertinenti, in modo semplice ma plausibile; l'esposizione orale e comunicazione scritta sono abbastanza chiare e sufficientemente corrette
7	Discreto: $\frac{3}{4}$ esegue la prestazione autonomamente in modo completo e corretto; se guidato, dimostra una tendenza alla rielaborazione attendibile e coerente dei contenuti Conoscenze complete con qualche imprecisione; discreta padronanza del lessico della disciplina Applica procedimenti di analisi e sintesi corretti, chiari, pur non discostandosi dai modelli appresi; l'esposizione orale e la comunicazione scritta sono corrette
8	Buono: $\frac{3}{4}$ esegue la prestazione autonomamente in modo completo, del tutto corretto; dimostra una tendenza autonoma alla rielaborazione personale attendibile e coerente dei contenuti Conoscenze complete e corrette, anche se non sempre approfondite; nozione corretta e appropriata del linguaggio specifico Applica procedimenti di analisi e sintesi corretti, precisi, sicuri, sostenuti da argomenti validi e convincenti; l'esposizione orale e la comunicazione scritta sono corrette e scorrevoli
9	Ottimo: $\frac{4}{4}$ esegue la prestazione in termini del tutto corretti; dimostra un'autonomia completa nella elaborazione di soluzioni/valutazioni Conoscenze assolutamente corrette, approfondite, articolate; nozione corretta, ampia ed efficace del linguaggio specifico Elabora procedimenti e strategie di analisi e sintesi originali, corretti e pertinenti; l'esposizione orale e la comunicazione scritta sono del tutto corrette, appropriate e convincenti
10	Eccellente: $\frac{4}{4}$ esegue la prestazione in termini del tutto corretti; dimostra un'autonomia completa nella elaborazione di soluzioni/valutazioni ; instaura relazioni corrette e precise tra contenuti afferenti a discipline diverse Conoscenze assolutamente corrette, approfondite, articolate, arricchite da letture personali e contributi critici; nozione corretta, ampia ed efficace del linguaggio specifico Elabora procedimenti e strategie di analisi e sintesi originali, corretti e pertinenti, attingendo strumenti anche da discipline diverse; l'esposizione orale e la comunicazione scritta sono del tutto corrette e appropriate, convincenti ed efficaci.

INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

In base alla Legge 20 agosto 2019 n. 92 *“Insegnamento Scolastico dell'Educazione Civica”*, agli Allegati A *“Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica”* e C *“Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione”* (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica, e a quanto stabilito al Punto 7 del Collegio Docenti convocato il 2/09/2021, l'insegnamento dell'Educazione Civica nella classe VB si è svolto nell'ambito delle seguenti discipline:

modulo	1°Quadrimestre Discipline	modulo	2°Quadrimestre Discipline
n. 4 ore	Matematica	n. 4 ore	Fisica
n. 4 ore	Scienze	n. 4 ore	Scienze
n. 5 ore	Storia	n. 4 ore	Filosofia
n. 4 ore	Italiano	n. 4 ore	Italiano

La descrizione dettagliata dell'attività svolta è inserita nelle relazioni e programmi disciplinari di riferimento.

AREA LETTERARIA- LINGUISTICA

RELAZIONE FINALE

Docente: Roberta Moschetto
Materia: Italiano

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE:

La 5B è composta da 28 alunni, 10 ragazzi e 18 ragazze. Seguo la classe sin dal primo anno per l'insegnamento delle Discipline classiche, ma nel corrente anno scolastico mi è stato assegnato anche l'insegnamento dell'Italiano. Nonostante alcuni abbiano mostrato una certa vivacità, buona parte dei discenti ha partecipato in modo attivo alle lezioni, ha mostrato interesse per gli argomenti trattati e ha sfruttato al meglio anche le ore laboratoriali.

Gli obiettivi didattici e formativi che la docente si è proposta all'inizio dell'anno scolastico possono ritenersi complessivamente raggiunti, anche se gli esiti individuali appaiono differenziati. Alcuni studenti, infatti, hanno evidenziato spiccate capacità di ragionamento, di analisi e di sintesi, hanno partecipato al dialogo educativo in modo sempre positivo e costruttivo, riuscendo a conseguire in modo lodevole la totalità degli obiettivi programmati. Diversi allievi hanno conseguito risultati discreti, pochi alunni, infine, hanno raggiunto un livello di profitto sufficiente.

Lo studio della disciplina è stato sempre improntato soprattutto sulla lettura diretta dei testi, così da imparare a conoscere gli autori attraverso le parole degli stessi. Obiettivo precipuo, dunque, è stato guidare ciascun alunno alla scoperta di una selezione dei classici italiani, in prosa e in poesia, affinando sempre più lo spirito critico e sollecitando costantemente la riflessione personale e il confronto con altri autori già studiati, sia facenti parte della nostra letteratura italiana che delle letterature inglesi e francesi affrontati dagli studenti con gli altri docenti. Si è cercato, infatti, di operare all'interno di un percorso che fosse il più possibile interdisciplinare e che avesse sempre come avvio il contesto storico ed artistico.

La trattazione degli argomenti previsti in sede di programmazione iniziale è stata, tuttavia, limitata dal rilevante numero di ore di didattica decurtate, lungo il corso dell'anno scolastico, per varie motivazioni (assemblee di istituto, conferenze, FSL-ex PCTO, festività e relativi ponti, prove comuni ecc.).

OBIETTIVI EDUCATIVI

- Potenziamento delle capacità e delle competenze relazionali, comunicative ed espositive;
- potenziamento delle competenze metodologiche;
- sviluppo delle competenze civiche e di cittadinanza attiva;
- consolidamento di un atteggiamento positivo verso l'attività scolastica vissuta come percorso;
- stimolo dello sviluppo della personalità come maturazione dell'identità nella dimensione della socialità;
- potenziamento delle competenze civiche (ponendo attenzione al rispetto dell'ambiente che ci circonda, del reale, alla ricerca dei riscontri delle proprie e dell'altrui opinioni, agendo in modo autonomo e responsabile, riconoscendo il valore delle regole).

OBIETTIVI DIDATTICI TRASVERSALI

- Consolidamento di strumenti concettuali e delle capacità di analisi e sintesi;
- consolidamento di un metodo di studio il più possibile autonomo efficace e corretto;

- consolidamento della terminologia specifica di tutte le discipline oggetto di studio;
- consolidamento di un approccio critico ai contenuti affrontati,
- consolidamento della capacità di utilizzare conoscenze e competenze acquisite in contesti noti e non;
- consolidamento della capacità di autovalutazione.

OBIETTIVI DIDATTICI

Potenziare la conoscenza del lessico specifico della disciplina.

Conoscenza dei principali autori italiani dal Romanticismo al Novecento.

Lettura e analisi di passi antologici.

Consolidamento delle conoscenze e delle competenze grammaticali, sintattiche e lessicali mediante lavoro di scrittura e analisi dei testi proposti.

Consolidamento della capacità di comprendere, sintetizzare e rielaborare con proprietà di linguaggio gli argomenti studiati nel corso dell'anno scolastico.

Saper collocare i testi studiati in un quadro di confronti con altri testi, autori ed espressioni artistiche e culturali.

Scrivere correttamente, elevando gradualmente le scelte lessicali e sintattiche, rispettando le modalità strutturali dei testi oggetto di studio

CONOSCENZE:

Studio dei principali autori italiani dal Romanticismo al Novecento:

Ugo Foscolo, Alessandro Manzoni, Giacomo Leopardi, Giovanni Verga, Giovanni Pascoli, Italo Svevo, Luigi Pirandello, Elio Vittorini, Primo Levi. La lirica del '900: il Futurismo, Giuseppe Ungaretti, Eugenio Montale, Umberto Saba.

ABILITÀ:

- 1) Saper cogliere le possibili relazioni tra i testi e gli autori studiati.
- 2) Effettuare confronti anche con altre espressioni artistiche e culturali.
- 3) Avvicinarsi in qualità di lettore consapevole a testi poetici e in prosa.
- 4) Esprimere giudizi personali e motivati, sulla base di un sistema ragionato di riferimenti culturali e valoriali.

COMPETENZE:

Lettura: dalla comprensione tematica alla decodificazione dei significati.

Comunicazione: eseguire il discorso orale in forma grammaticalmente corretta e priva di stereotipi, comunicare nel rispetto delle proprie posizioni di pensiero e di ruolo.

Scrittura: produrre testi scritti di diverso tipo, nei quali il contenuto e la funzione rispondano a modalità strutturali e formali, nonché alle finalità alle quali il testo è destinato.

METODI E STRUMENTI

La docente ha tenuto conto dei bisogni formativi e degli stili cognitivi degli studenti, operando, inoltre, affinché le conoscenze disciplinari non restassero solo nozioni astratte, ma si integrassero con la realtà socio-ambientale e con l'esperienza personale degli alunni. Il lavoro con la classe è stato svolto in modo che gli studenti entrassero come protagonisti nei processi di apprendimento e si sentissero stimolati verso comportamenti attivi, consapevoli e responsabili. È stato, dunque,

privilegiato un rapporto di interazione con i ragazzi mirato ad incoraggiare il dialogo e la partecipazione attiva.

Sono state utilizzate sia la lezione frontale sia quella partecipata, dando ampio spazio agli interventi degli alunni, alcuni dei quali dotati di un vivo spirito critico e sempre pronti a condividere i propri pensieri con i compagni. Ci si è avvalsi dell'alternanza canonica fra spiegazioni, interrogazioni/interventi dal posto e compiti in classe; le attività programmate sono state riadattate, ove necessario, con l'obiettivo di valorizzare la diversità degli alunni, sostenerli con efficacia e condurli ad una crescente consapevolezza e a maggiori capacità di autocritica e di collaborazione.

Il percorso didattico è sempre stato strutturato puntando alla centralità del testo e, pertanto, la docente ha proposto una cernita di documenti ritenuti particolarmente significativi. È stata preferita una didattica operativa per consolidare il metodo di lavoro di ciascun alunno e la lettura guidata di testi scelti, affiancata dalla lettura personale e diretta del materiale proposto.

È stato privilegiato l'approccio interdisciplinare, in modo da potenziare negli alunni la consapevolezza della pluralità di legami esistenti in senso diacronico e sincronico tra i settori del sapere. Il lavoro sistematico in questa direzione ha consentito loro di giungere ad elaborare autonomamente, nel corso del triennio, la capacità di cogliere i nessi interdisciplinari richiesta dal colloquio degli Esami di Stato.

Il laboratorio culturale, fondamentale e caratterizzante per la nostra scuola, è stato lo spazio didattico in cui si sono effettuate le esercitazioni, lo studio guidato, le ricerche individualizzate e l'approfondimento.

Nel corso del corrente anno scolastico sono stati utilizzati i libri di testo, dizionari di lingua italiana, approfondimenti sotto forma di materiale cartaceo proposti dalla docente, schemi, mappe concettuali e PPT.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Nel corso dell'anno sono state condotte interrogazioni individuali, talvolta programmate, e si è tenuto conto anche degli interventi dal posto, al fine di monitorare l'apprendimento e intervenire tempestivamente nel caso di dubbi e necessità di chiarimenti da parte degli studenti.

Si è tenuto conto del rispetto dei tempi di consegna, del livello di interazione durante le lezioni, della produzione e condivisione di materiali.

In occasione dei compiti in classe, due a quadrimestre, e delle attività laboratoriali sono stati forniti agli studenti materiali per poter sviluppare elaborati inerenti alle tipologie oggetto della prima prova scritta di esame, ovvero analisi del testo (in prosa e in versi), testi argomentativi ed espositivo-argomentativi. Nel mese di aprile è stata effettuata anche una simulazione della Prima prova, della durata di sei ore.

Per la valutazione degli alunni, in un'ottica esclusivamente formativa, sono stati seguiti i seguenti criteri:

1. Partecipazione attiva e costruttiva alle lezioni
2. Puntualità e costanza nello svolgimento delle consegne
3. Conoscenza dei contenuti svolti
4. Capacità di effettuare collegamenti
5. Autonomia nel processo di organizzazione dei contenuti
6. Livello di conseguimento dei risultati di apprendimento

Catania, 15/05/2026

La docente
Roberta Moschetto

PROGRAMMA DI ITALIANO

Classe VB

Docente: Roberta Moschetto

Testi in adozione:

Guido Baldi - Silvia Giusso - Mario Razetti - Giuseppe Zaccaria, *Qualcosa che sorprende*, Paravia, voll. 2, 3.1 e 3.2

Contenuti:

Neoclassicismo e Preromanticismo:

Ugo Foscolo

La vita, l'opera e la poetica.

Ultime lettere di Jacopo Ortis: argomento e temi principali. Confronto con *I dolori del giovane Werther* di Goethe.

- *Il sacrificio della patria nostra è consumato*

Poesie:

- *A Zacinto*

- *In morte del fratello Giovanni*+ cfr. con il Carme 101 di Catullo

Dei Sepolcri, genesi, struttura, modelli.

L'età del Romanticismo:

Introduzione allo studio del Romanticismo. Inquadramento storico. La fase preromantica tedesca e inglese. Lo *Sturm und Drang*.

Il dibattito in Italia tra classicisti e romantici.

Madame de Staël, *Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni*

G. Berchet, *Lettera semiseria di Grisostomo al suo figliuolo*, *La poesia popolare*

Alessandro Manzoni:

La vita, l'opera e la poetica

Lettera a M. Chauvet, Storia e invenzione poetica. La scelta del romanzo storico

Lettera sul Romanticismo, L'utile, il vero, l'interessante (solo la prima parte)

Le *Odi civili*: *Il cinque maggio*.

Giacomo Leopardi:

La vita, l'opera e la poetica

Zibaldone, la teoria del piacere; la teoria della visione e del suono; la teoria della doppia visione e la rimembranza.

Il pessimismo storico, esistenziale e cosmico.

Canti:

- *L'infinito*

- *A Silvia*

Operette morali:

Dialogo della Natura e di un Islandese (rr. 1-29; 157-173)

Dialogo di un venditore d'almanacchi e di un passeggiere

Cfr. con **Eugenio Montale**. Cenni biografici e raccolte poetiche.

Ossi di seppia:

- *Spesso il male di vivere ho incontrato*
- *Non chiederci la parola*

Satura, *Ho sceso, dandoti il braccio...*

Il secondo Ottocento

Il Positivismo e il rapporto con il Realismo nell'arte. Confronto tra Naturalismo e Verismo

Giovanni Verga:

La vita, l'opera e la poetica. La regressione e lo straniamento. L'influsso dell'inchiesta di Franchetti e Sonnino. Il *Ciclo dei vinti*.

- *Vita dei campi*, *L'amante di Gramigna*, *Prefazione*. Impersonalità e regressione (passi scelti)
- *Vita dei campi*, *Fantasticherie*. L'ideale dell'ostrica (passi scelti)
- *I Malavoglia*, *La prefazione*, Verga, I "vinti" e la "fiumana del progresso" (passi scelti)
- *Vita dei campi*, *La lupa*
- *Novelle rusticane*, *La roba*

Cfr. con il **Neorealismo**

Elio Vittorini, *Uomini e no*, L'offesa dell'uomo capp. CI-CIV.

Primo Levi, *Se questo è un uomo*, L'arrivo nel Lager.

Giovanni Pascoli:

La vita, l'opera e la poetica. Il fanciullino.

Myricae:

- *Novembre*
- *X agosto*
- *Temporale*
- *Lampo*
- *Tuono*

Cfr. con **Umberto Saba**. Cenni biografici e poetica.

Canzoniere:

- *Mio padre è stato per me "l'assassino"*
- *Quando nacqui mia madre ne piangeva*

Le avanguardie storiche: il **Futurismo** (PPT fornito dalla docente con collegamenti multimediali)

F.T. Marinetti, *Zang Tumb Tumb*, *La battaglia di Adrianopoli*

Le tavolibere: *Il palombaro* di Corrado Govoni.

Giuseppe Ungaretti. Cenni biografici e poetica.

L'allegria:

- *Fratelli*
- *Soldati*

Il “male di vivere”: la crisi dell’uomo del Novecento

Italo Svevo:

La coscienza di Zeno:

- cap. III, *Il fumo* (passi scelti)
- cap. VIII, *La profezia di un’apocalisse cosmica* (passi scelti)

Luigi Pirandello:

L’umorismo, *Un’arte che scompone il reale* (passi scelti)

Il fu Mattia Pascal, *La costruzione della nuova identità e la sua crisi* (passi scelti)

Ed. Civica:

- *Istruzione di qualità* (obiettivo 4);
- *Parità di genere* (obiettivo 5) e *lavoro* (obiettivo 8).

Catania, 15/05/2026

La docente
Roberta Moschetto

RELAZIONE FINALE

Docente: Roberta Moschetto

Materia: LINGUE E LETTERATURE CLASSICHE

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe, che ho seguito fin dal primo anno, ha manifestato nel complesso un buon interesse (discreto in qualche alunno e spiccato in qualche altro) verso lo studio del mondo antico. I discenti, nel complesso, hanno partecipato al dialogo educativo in maniera attiva, costruttiva, hanno mostrato buona volontà e voglia di apprendere. Tuttavia bisogna evidenziare che il livello della classe può considerarsi eterogeneo per conoscenze, abilità, competenze e metodo di studio. La preparazione di un buon gruppo di allievi è, globalmente, discreta e alcuni elementi si sono distinti per ottime capacità di analisi e sintesi. Tali studenti si sono applicati nello studio con dedizione e buona volontà, rispondendo agli stimoli culturali proposti con un impegno proficuo e costante, partecipando in modo attivo alle lezioni e mostrando grande interesse sia per gli argomenti trattati sia per le attività laboratoriali svolte. Un piccolo gruppo di alunni ha incontrato qualche difficoltà, in taluni casi a causa di un metodo di studio disorganizzato e poco costante, in altri per delle lacune pregresse; le criticità, tuttavia, sono state superate e gli obiettivi didattici e formativi sono stati conseguiti.

Per quanto riguarda lo svolgimento dell'attività didattica, essa ha subito dei rallentamenti a causa della perdita di un cospicuo numero di ore di lezione (partecipazione a conferenze e manifestazioni, uscite didattiche, orientamento universitario, ecc.) pertanto, per far cogliere ai discenti gli aspetti peculiari di alcuni autori, si è scelto di affrontare lo studio di opere scelte, quasi sempre supportato da una selezione di brani antologici letti in traduzione, privilegiando così la qualità piuttosto che la quantità.

OBIETTIVI EDUCATIVI

- Potenziamento delle capacità e delle competenze relazionali, comunicative ed espositive;
- potenziamento delle competenze metodologiche;
- sviluppo delle competenze civiche e di cittadinanza attiva;
- consolidamento di un atteggiamento positivo verso l'attività scolastica vissuta come percorso;
- stimolo dello sviluppo della personalità come maturazione dell'identità nella dimensione della socialità;
- potenziamento delle competenze civiche (ponendo attenzione al rispetto dell'ambiente che ci circonda, del reale, alla ricerca dei riscontri delle proprie e dell'altrui opinioni, agendo in modo autonomo e responsabile, riconoscendo il valore delle regole).

OBIETTIVI DIDATTICI TRASVERSALI

- consolidamento di strumenti concettuali e delle capacità di analisi e sintesi;
- consolidamento di un metodo di studio il più possibile autonomo efficace e corretto;
- consolidamento della terminologia specifica di tutte le discipline oggetto di studio;
- consolidamento di un approccio critico ai contenuti affrontati,
- consolidamento della capacità di utilizzare conoscenze e competenze acquisite in contesti noti e non;
- consolidamento della capacità di autovalutazione.

OBIETTIVI DIDATTICI

- potenziare la conoscenza del lessico specifico della disciplina.
- conoscenza dei principali autori greci e latini che si sono cimentati con il teatro.
- lettura e analisi di passi antologici in lingua e in traduzione.
- consolidamento e ampliamento delle conoscenze e delle competenze grammaticali, sintattiche e lessicali mediante lavoro di analisi e traduzione di testi in lingua.
- consolidamento delle capacità di analizzare, comprendere e tradurre testi greci e latini, utilizzando in modo appropriato i dizionari.
- consolidamento della capacità di sintetizzare e rielaborare con proprietà di linguaggio gli argomenti studiati nel corso dell'anno scolastico

Contenuti

Come previsto dal percorso del V anno del Liceo Classico Europeo, è stato affrontato lo studio del teatro tragico e comico, in Grecia e a Roma.

Ripasso delle nozioni basilari di morfo-sintassi contestualmente all'esercizio vertologico.

Strumenti

Libri di testo: Rodighiero, Mazzoldi, Piovan, *Con parole alate*, Zanichelli.

Garbarino, Pasquariello, Manca, *Roma senza tempo*, Paravia, volume unico.

Dizionari di lingua latina e greca.

Materiale fornito dalla docente (mappe, schemi, powerpoint, schede in fotocopia ecc.)

Uso della LIM.

Metodologie

Lezione frontale aperta al dialogo attraverso interventi degli alunni.

Discussione guidata degli argomenti oggetto di studio.

Presentazione di power point e di mappe concettuali.

Attività laboratoriali di traduzione (individuali, a coppie o in piccoli gruppi; analisi contrastiva)

Verifiche e valutazione

Le verifiche orali hanno accertato il percorso di apprendimento dei singoli alunni, così da individuare tempestivamente eventuali lacune. Si è tenuto conto anche della partecipazione durante la spiegazione e durante le attività laboratoriali.

Le verifiche scritte sono state due per quadrimestre.

La valutazione ha tenuto conto delle griglie proposte dal Dipartimento.

PROGRAMMA DI LINGUE E LETTERATURE CLASSICHE

Classe VB

Libri di testo:

- Libri di testo: Rodighiero, Mazzoldi, Piovani, Con parole alate, Zanichelli, voll. 2 e 3.
- Garbarino, Pasquariello, Manca, *Roma senza tempo*, Paravia, volume unico.
- *Le Baccanti* di Euripide, Simone per la Scuola.

GRECO

Il teatro greco: struttura, funzione sociale e politica

La tragedia: origine, peculiarità contenutistiche e metrico-stilistiche

Eschilo: Biografia. Drammaturgia e poetica. *I Persiani*. La colpa di Laio e il dramma di Edipo: ricostruzione dell'antefatto dei Sette contro Tebe. *I sette contro Tebe*, *Le Supplici*. La trilogia dell'*Orestea*. Il πάθει μάθος. *Il Prometeo incatenato*.

Sofocle: Biografia. L'umanesimo sofocleo, l'ironia tragica. Le innovazioni drammaturgiche. La struttura a dittico. *Antigone*, *Trachinie*, *Aiace*, *Edipo re*, *Elettra*, *Filottete*, *Edipo a Colono*.

Euripide: Biografia. Drammaturgia e poetica. Principali differenze con Eschilo e Sofocle. I personaggi e le divinità. *Alceste*, *Medea*, *Ippolito*, *Ecuba*, *Elena*, *Baccanti*.

La commedia: origine, peculiarità contenutistiche e metrico-stilistiche. Caratteri generali e periodizzazione. Le occasioni di rappresentazione delle commedie.

La commedia antica. Aristofane: Biografia. Drammaturgia e poetica. *Acarnesi*, *Pace*, *Cavalieri*, *Nuvole*, *Vespe*, *Lisistrata*, *Rane*.

La commedia nuova. Menandro: Il contesto storico. Biografia. Il rapporto con Teofrasto e Demetrio Falereo. Le innovazioni drammaturgiche e la poetica. Le commedie pervenute. *Lo scudo*, *Il Misanthropo*.

LATINO

Il teatro a Roma in età arcaica. Organizzazione, occasioni e generi. il teatro tragico e comico a Roma. I generi del teatro (*fabula palliata*, *cothurnata*, *togata* e *praetexta*).

La commedia latina: Struttura; la *contaminatio*; il pubblico; il problema del plagio; il metateatro.

Plauto: biografia, il *corpus* varroniano, la struttura delle commedie e i personaggi; ambientazione, modelli, stile e linguaggio La *vis comica*. Il metateatro e la rottura dell'illusione scenica. *Amphitruo*, *Aulularia*, *Miles gloriosus*, *Pseudolus*. Approfondimento "Carnevale e commedia plautina".

Terenzio: Biografia. Drammi rimasti. Poetica (il concetto di *humanitas*). *Adelphoe*, *Heautontimorumenos*.

* **La tragedia latina di età flavia: Seneca:** dati biografici fondamentali, le tragedie superstiti, caratteristiche e stile (sintesi a cura della docente).

A supporto dello studio degli autori, sono stati letti in traduzione i seguenti brani:

GRECO

Volume 2

Eschilo

Persiani

T1 Di nessun uomo si dichiarano schiavi né sudditi p. 88;

Sette contro Tebe

T4 Polinice è alla settima porta p. 109

Sofocle

Aiace

T1 Una notte di follia, p. 200

Euripide

Classico: Lettura in lingua originale con traduzione a fronte dei versi 1-33, dal Prologo delle *Baccanti* di Euripide.

Aristofane

Acarnesi

T1 Il ruolo civile del poeta comico p. 454

Vespe

T3 La mania dei tribunali p. 462

Lisistrata

T6 Il progetto “internazionalista” di Lisistrata p. 477

Nuvole

T9 Il trionfo del Discorso Peggior p. 489

Rane

T12 “La contesa tra Eschilo ed Euripide” p.501

Volume3

Menandro

Aspìs

T1 Uno scudo ridotto in pezzi p. 204

Dyskolos

T3 Ritratto di un *dyskolos* p. 211,

T4 Il *dyskolos* si fa da parte p. 214

LATINO

Plauto

Amphitruo

T8 Il doppio p. 85

Aulularia

T2 L'avarò, tra paratragedia e rottura dell'illusione scenica p. 74

T3 L'equivoco p. 77

Miles gloriosus

T9 Il miles e il parassita p. 89

Pseudolus

T1 Il servus come il poeta p. 72

T6 Il *servus* caleidoscopio p.81

Terenzio

Heautontimorumenos

T2 *Homo sum* p. 112

T3 Un personaggio a tutto tondo: Menedemo p. 114

Adelphoe

T9 Due modelli educativi a confronto p. 125

*** Seneca**

Medea

Il lucido delirio di Medea, vv. 891-977 (fotocopia fornita dalla docente) cfr. con la figura di *Medea* di Euripide (vd. T5 A ucciderli sarò io che li ho generati, p. 350, *Con parole alate*, vol. 2)

*** gli argomenti contrassegnati da un asterisco saranno svolti dalla docente dopo il 15 maggio.**

Visione della tragedia di Euripide "*Le Baccanti*" (Rappresentazioni classiche al Teatro greco di Siracusa, 2021)

Partecipazione alle Rappresentazioni tragiche c/o il Teatro greco di Siracusa (*Antigone* di Sofocle)

Catania, 15/05/2026

La docente
Roberta Moschetto

RELAZIONE FINALE

Classe 5 B

Docente: Prof.ssa Tiziana Falsaperla

Disciplina: Storia

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è costituita da alcuni alunni che emergono per un buon stile di apprendimento, metodo di studio, assimilazione dei contenuti, senso critico, abilità, competenze e rielaborazione personale. Altri dimostrano un interesse discontinuo, un fragile metodo di studio, una rielaborazione critica e delle competenze non sempre adeguate, perché inficiate dalle numerose assenze, uscite anticipate ed entrate posticipate e i numerosi impegni extracurricolari. Per recuperare le lacune si sono concesse numerose ore di laboratorio e di approfondimento, fornendo materiali (mappe, riassunti) e anche supporto individuale e collettivo. Alcuni alunni hanno manifestato curiosità, vivacità di idee rispetto alle problematiche e proposte didattiche, altri sono stati poco interessati e collaborativi.

Il comportamento non sempre è stato rispettoso: alcuni alunni hanno manifestato un atteggiamento polemico e per mantenere un clima disteso si è cercato sempre un dialogo chiarificatore e un confronto di idee. Un gruppo più ampio ha mostrato un andamento didattico discontinuo, ma ha raggiunto risultati sufficienti. Non mancano le eccellenze per interesse, metodo e vivacità culturale. Complessivamente la classe ha raggiunto risultati discreti.

OBIETTIVI TRASVERSALI (stabiliti dal Consiglio di classe)

- Potenziamento di strumenti concettuali e delle capacità di analisi e sintesi;
- Potenziamento di un metodo di studio il più possibile autonomo efficace e corretto;
- Potenziamento/Acquisizione della terminologia specifica di tutte le discipline oggetto di studio;
- Acquisizione di un approccio critico ai contenuti affrontati;
- Capacità di utilizzare conoscenze e competenze acquisite in contesti noti e non;
- Capacità di autovalutazione.

OBIETTIVI EDUCATIVI (stabiliti dal Consiglio di classe)

- Potenziamento delle competenze relazionali comunicative ed espositive;
- Potenziamento delle competenze metodologiche;
- Sviluppo delle competenze civiche e di cittadinanza attiva;
- Consolidare un atteggiamento positivo verso l'attività scolastica vissuta come percorso;
- Stimolare lo sviluppo della personalità come maturazione dell'identità nella dimensione della socialità;
- Potenziamento delle competenze civiche (ponendo attenzione al rispetto dell'ambiente che ci circonda, del reale, alla ricerca dei riscontri delle proprie e delle altrui opinioni, agendo in modo autonomo e responsabile, riconoscendo il valore delle regole).

CONOSCENZE

- Conoscenza dei principali eventi oggetto del programma curricolare.
- Conoscenza dei principali nodi concettuali delle macro-tematiche storiche, colte in una dimensione sia diacronica che sincronica.

- Conoscenza delle principali persistenze e processi di trasformazione nella fine del XIX secolo e il XX secolo in Europa e nel mondo.
- Conoscenza del lessico specifico della disciplina.
- Le suddette conoscenze sono state raggiunte in modo ottimale dalla quasi totalità degli alunni.

ABILITÀ

- Capacità di argomentazione critico - problematica. Abilità di analisi e interpretazione del testo storico.
- Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendogli i elementi di persistenza e discontinuità.

COMPETENZE DISCIPLINARI

- Contestualizzazione dei contenuti concettuali trattati, anche in relazione ai testi di riferimento. Argomentazione critica autonoma, anche per mezzo di astrazioni.
- La classe, nella quasi totalità dei casi, possiede un livello di elaborazione buono.

METODI E STRUMENTI

- L'attività di insegnamento/apprendimento sarà organizzata per moduli e unità didattiche.
- Questo comporterà l'elaborazione di percorsi che guideranno gli studenti nell'attività di collegamento strutturato criticamente, anche attraverso la lettura di testi. Saranno organizzate attività di approfondimento e/o di recupero.
- Le metodologie previste: lezione frontale, lezione partecipata, discussioni collettive, cooperative learning, peer education.
- Le lezioni saranno alternate da laboratori culturali.
- Per gli allievi con DSA verranno adottate le misure dispensative e gli strumenti compensativi già specificati nei PDP.
- Oltre al libro di testo verrà costantemente usata la LIM sia in classe che in laboratorio. È previsto inoltre l'uso di riviste specialistiche, video e altri strumenti multimediali; Si utilizzerà la biblioteca di istituto per ricerche bibliografiche;

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Nella valutazione si utilizzeranno i punteggi in decimi, avendo cura di valutare la preparazione degli studenti secondo i seguenti descrittori:

- Livello di partenza degli alunni
- Impegno, interesse e disponibilità al lavoro
- Partecipazione attiva durante le lezioni
- Puntualità e rispetto delle verifiche programmate.
- Capacità di rielaborazione del pensiero
- Linguaggio chiaro e appropriato
- Capacità argomentative.
- Capacità critiche.

PROGRAMMA DI STORIA

Anno scolastico 2025/2026

Professoressa: Tiziana Falsaperla

Classe V B

Testo in adozione: A. Barbero, Chiara Frugoni, Carla Sclarandis. “*La storia. Progettare il futuro*”, Zanichelli volume 3

- **Bella Epoque:**
 - Luci e ombre
- **Affare Dreyfus**
- **Seconda Conferenza di Berlino**
- **L'Età giolittiana:**
 - Decollo industriale e la questione meridionale
 - Socialisti e cattolici nella politica italiana
 - Politica coloniale
- **La Prima guerra mondiale:**
 - L'Europa alla vigilia della guerra
 - L'Italia entra in guerra
 - La svolta nel conflitto (1918-1919)
 - I trattati di pace (1918-1923)
- **La Rivoluzione Russa: da Lenin a Stalin**
 - Il crollo dell'impero zarista
 - Nuovo regime bolscevico
 - La guerra civile
 - La politica economica dal comunismo di guerra alla NEP
 - La nascita dell'Unione sovietica e la morte di Lenin
 - L'ascesa di Stalin
 - Industrializzazione forzata
 - La collettivizzazione e la “dekulakizzazione”
 - Le “grandi purghe”
- **L'ascesa al potere di Mussolini e l'Italia fascista:**
 - Il “biennio rosso” e la nascita del partito comunista
 - L'avvento del fascismo
 - L'affermazione della dittatura e la repressione del dissenso
 - Il fascismo e la Chiesa
 - Le leggi razziali
- **La Repubblica di Weimar in Germania**
- **Hitler al potere**
 - La nascita del Terzo Reich
 - Il nazionalismo. Il razzismo. Il genocidio degli ebrei
- **I fronti popolari e la guerra civile spagnola**
- **1938: la rinascita dell'espansionismo tedesco**
 - L'annessione dell'Austria. Il turno della Cecoslovacchia. Verso la guerra.
- **L'offensiva ad occidente**
 - Il crollo della Francia.
 - La “battaglia d'Inghilterra”

- **La “guerra parallela” di Mussolini**
- **La svolta della guerra**
 - Le battaglie di Stalingrado e di El Alamein.
- **Lo sbarco anglo-americano in Sicilia. La caduta di Mussolini.**
 - L'Italia divisa in due.
 - L'8 settembre 1943.
 - La Repubblica sociale italiana e il “Regno del sud”.
 - La formazione nel sud di un governo di unità nazionale. La liberazione di Roma. La Resistenza in Italia.
- **L'ultima fase della guerra contro la Germania**
 - L'apertura del terzo fronte.
 - La liberazione della Francia e l'avanzata sovietica.
 - Le conferenze interalleate.
 - La fine della guerra contro la Germania
 - L'ultima fase della guerra contro il Giappone.
 - La conferenza di Potsdam.
 - La resa del Giappone
- Le conferenze interalleate

La docente prevede di svolgere entro il termine dell'anno scolastico i seguenti argomenti:
 La Guerra Fredda : dai trattati di pace alla morte di Stalin
 La coesistenza pacifica fra distensione e crisi

- **Educazione civica**
 - Costituzione italiana: 12 fondamentali articoli

Catania, 15/05/2026

La docente
Tiziana Falsaperla

RELAZIONE FINALE

Disciplina: Filosofia
Docente Prof.ssa Tiziana Falsaperla

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è costituita da alcuni alunni che emergono per un buon stile di apprendimento, metodo di studio, assimilazione dei contenuti, senso critico, abilità, competenze e rielaborazione personale. Altri dimostrano un interesse discontinuo, un fragile metodo di studio, una rielaborazione critica e delle competenze non sempre adeguate, perché inficiate dalle numerose assenze, uscite anticipate ed entrate posticipate e i numerosi impegni extracurricolari. Per recuperare le lacune si sono concesse numerose ore di laboratorio e di approfondimento, fornendo materiali (mappe, riassunti) e anche supporto individuale e collettivo. Alcuni alunni hanno manifestato curiosità, vivacità di idee rispetto alle problematiche e proposte didattiche, altri sono stati poco interessati e collaborativi. Il comportamento non sempre è stato rispettoso: alcuni alunni hanno manifestato un atteggiamento polemico e per mantenere un clima disteso si è cercato sempre un dialogo chiarificatore e un confronto di idee. Un gruppo più ampio ha mostrato un andamento didattico discontinuo, ma ha raggiunto risultati sufficienti. Non mancano le eccellenze per interesse, metodo e vivacità culturale. Complessivamente la classe ha raggiunto risultati discreti.

OBIETTIVI TRASVERSALI (stabiliti dal Consiglio di classe)

- Potenziamento di strumenti concettuali e delle capacità di analisi e sintesi;
- Potenziamento di un metodo di studio il più possibile autonomo efficace e corretto;
- Potenziamento/Acquisizione della terminologia specifica di tutte le discipline oggetto di studio;
- Acquisizione di un approccio critico ai contenuti affrontati;
- Capacità di utilizzare conoscenze e competenze acquisite in contesti noti e non;
- Capacità di autovalutazione.

OBIETTIVI EDUCATIVI (stabiliti dal Consiglio di classe)

- Potenziamento delle competenze relazionali comunicative ed espositive;
- Potenziamento delle competenze metodologiche;
- Sviluppo delle competenze civiche e di cittadinanza attiva;
- Consolidare un atteggiamento positivo verso l'attività scolastica vissuta come percorso;
- Stimolare lo sviluppo della personalità come maturazione dell'identità nella dimensione della socialità;
- Potenziamento delle competenze civiche (ponendo attenzione al rispetto dell'ambiente che ci circonda, del reale, alla ricerca dei riscontri delle proprie e delle altrui opinioni, agendo in modo autonomo e responsabile, riconoscendo il valore delle regole).

CONOSCENZE

- Conoscenza dei principali eventi oggetto del programma curricolare.
- Conoscenza dei principali nodi concettuali e delle macro-tematiche storiche, colte in una dimensione sia diacronica che sincronica.
- Conoscenza delle principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del XIX secolo e il XX secolo in Europa e nel mondo.
- Conoscenza del lessico specifico della disciplina.

- Le suddette conoscenze sono state raggiunte in modo ottimale dalla quasi totalità degli alunni.

ABILITÀ

- Capacità di argomentazione critico -problematica. Abilità di analisi e interpretazione del testo storico.
- Riconoscere nella storia del Novecento
nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendone gli elementi di persistenza e discontinuità.

COMPETENZE DISCIPLINARI

- Contestualizzazione dei contenuti concettuali trattati, anche in relazione ai testi di riferimento. Argomentazione critica autonoma, anche per mezzo di astrazioni.
- La classe, nella quasi totalità dei casi, possiede un livello di rielaborazione buono.

METODI E STRUMENTI

- L'attività di insegnamento/apprendimento sarà organizzata per moduli e unità didattiche.
- Questo comporterà l'elaborazione di percorsi che guideranno gli studenti nell'attività di collegamento strutturato criticamente, anche attraverso la lettura di testi. Saranno organizzate attività di approfondimento e/o di recupero.
- Le metodologie previste: lezione frontale, lezione partecipata, discussioni collettive, cooperative learning, peer education.
- Le lezioni saranno alternate da laboratori culturali.
- Per gli allievi con DSA verranno adottate le misure dispensative e gli strumenti compensativi già specificati nei PDP.
- Oltre al libro di testo verrà costantemente usata la LIM sia in classe che in laboratorio. È previsto inoltre l'uso di riviste specialistiche, video e altri strumenti multimediali; Si utilizzerà la biblioteca di istituto per ricerche bibliografiche;

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Nella valutazione si utilizzeranno i punteggi in decimi, avendo cura di valutare la preparazione degli studenti secondo i seguenti descrittori:

- Livello di partenza degli alunni
- Impegno, interesse e disponibilità al lavoro
- Partecipazione attiva durante le lezioni
- Puntualità e rispetto delle verifiche programmate.
- Capacità di rielaborazione del pensiero
- Linguaggio chiaro e appropriato
- Capacità argomentative.
- Capacità critiche.

Catania, 15/05/2026

La docente
Tiziana Falsaperla

PROGRAMMA DI FILOSOFIA

Docente: Tiziana Falsaperla
Classe VB

Testo in adozione: A. Sani, A. Linguiti, *Sinapsi*, Editrice LA SCUOLA, vol. 3, Età contemporanea

- I. Kant
- II. L'Idealismo
- III. F. Hegel
- IV. S. Kierkegaard
- V. A. Schopenhauer
- VI. F. Nietzsche

La docente prevede di svolgere entro il termine dell'anno scolastico i seguenti argomenti

Il Positivismo: A. Comte
S. Freud

Educazione Civica

- Carta dei diritti dell'Unione Europea
- Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani

Catania, 15/05/2026

La docente
Tiziana Falsaperla

RELAZIONE FINALE

Docente: Prof.ssa Lucia Brancato

Materia: Storia dell'Arte

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE:

La classe VB è composta da 28 discenti.

Dal punto di vista educativo gli alunni si sono mostrati in generale educati e rispettosi nei confronti dei compagni, dei discenti e dello spazio.

Dal punto di vista didattico, tutti gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi prefissati anche se ogni discente in maniera diversa in rapporto alle proprie capacità e all'impegno profuso nello studio: un primo gruppo si è mostrato interessato e partecipe nei confronti della disciplina, ha acquisito un buono/ottimo uso del lessico specifico, ha mostrato buona capacità critiche; un secondo gruppo, pur non avendo ancora raggiunto una completa sicurezza nella decodifica dei segni visivi e nell'uso del lessico specifico, ha migliorato attenzione, capacità di analisi e di sintesi e costanza nello studio, raggiungendo risultati discreti. Infine, bisogna aggiungere che la ricchezza dell'offerta formativa del LCE ha però talvolta rallentato il regolare svolgimento di quanto preventivato in sede di programmazione: è stato pertanto necessario semplificare il programma, pur mantenendo un quadro d'insieme dei principali fenomeni artistici dal 1700 ad oggi.

OBIETTIVI TRASVERSALI (stabiliti dal Consiglio di classe)

- Consolidamento di strumenti concettuali e delle capacità di analisi e sintesi;
- consolidamento di un metodo di studio il più possibile autonomo efficace e corretto;
- consolidamento della terminologia specifica di tutte le discipline oggetto di studio;
- consolidamento di un approccio critico ai contenuti affrontati,
- consolidamento della capacità di utilizzare conoscenze e competenze acquisite in contesti noti e no;
- consolidamento della capacità di autovalutazione.

OBIETTIVI EDUCATIVI (stabiliti dal Consiglio di classe)

- Potenziamento delle capacità e delle competenze relazionali, comunicative ed espositive;
- potenziamento delle competenze metodologiche;
- sviluppo delle competenze civiche e di cittadinanza attiva;
- consolidamento di un atteggiamento positivo verso l'attività scolastica vissuta come percorso;
- stimolo dello sviluppo della personalità come maturazione dell'identità nella dimensione della
socialità;

- potenziamento delle competenze civiche (ponendo attenzione al rispetto dell'ambiente

COMPETENZE	ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
- Saper collocare il fenomeno artistico nell'ambito spaziotemporale d'appartenenza, individuando le principali relazioni tra l'opera e l'ambiente storico-culturale in cui si inserisce. - Saper decodificare il fenomeno artistico dal punto di vista formale, tenendo conto degli elementi costitutivi il linguaggio visivo, dal punto di vista tecnico, iconografico e tipologico inserendolo nella corrente artistica di appartenenza. - Saper utilizzare una terminologia disciplinare appropriata. - Saper individuare le caratteristiche generali di uno stile, di un movimento, di un autore.	- Saper osservare. - Saper analizzare. - Saper sintetizzare. - Saper esporre in modo organico e corretto. - Saper esercitare un'adeguata riflessione critica. - Saper rielaborare quanto appreso. - Saper prendere appunti. - Saper utilizzare un adeguato metodo di studio. - Saper utilizzare strumenti multimediali per fare ricerca e comunicare. - Avere la consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico, artistico nazionale e internazionale	- Conoscenze delle caratteristiche generali dei vari stili in pittura, scultura e architettura. - Conoscenza delle opere e degli autori più rappresentativi della Storia dell'Arte - Conoscenza degli elementi costitutivi il linguaggio visivo (composizione, linee, colori, luce, spazio, volumi).

che ci circonda, del reale, alla ricerca dei riscontri delle proprie e dell'altrui opinioni, agendo in modo autonomo e responsabile, riconoscendo il valore delle regole).

METODI E STRUMENTI

Il lavoro didattico è stato incentrato sull'analisi dell'opera e dei documenti. Il programma di studio ha previsto fasi di fruizione e fasi di riflessione, colloqui, momenti di lettura e di esposizione scritta e orale, per identificare i principali temi di studio riferibili alla "storia dell'arte" colti nel loro sviluppo diacronico, ma trattati necessariamente per grandi linee, tali da fornire una visione d'insieme dei fenomeni artistici europei e non di maggiore rilevanza culturale.

L'insegnante ha colto ogni occasione per far risaltare rapporti, le reciproche interferenze ed i collegamenti con le aree letterarie, storiche e filosofiche. In conformità con le peculiarità del Liceo Classico Europeo, sono state alternate alle lezioni della docente le ore di laboratorio culturale durante le quali ha avuto prevalenza l'attività di studio e di ricerca dello studente.

Si è fatto uso dei seguenti strumenti e materiali didattici:

- LIM
- Materiale multimediale prodotto dalla docente
- Approfondimenti con risorse digitali fornite dalle case editrici (HUB Scuola, Zanichelli, ecc)
- Ricerche libere attraverso l'ausilio della Lim, o per mezzo di dispositivi personali.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Tipologie di verifiche:

Per le verifiche sono stati usati strumenti diversi, quali:

- Produzione di elaborati anche multimediali.
- Sondaggio e dialogo durante la lezione, dibattiti in aula
- Verifiche orali

Sono state realizzate n.2 verifiche per quadrimestre

Valutazione

La valutazione formativa ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- 1) Conoscenza dei contenuti
- 2) Comprensione delle problematiche affrontate
- 3) Capacità di orientarsi nella discussione sui temi di riflessione affrontati
- 4) Capacità di esprimersi, oralmente e per iscritto, in modo chiaro e corretto

La valutazione sommativa ha tenuto conto dei seguenti dati:

- 1) prestazione in itinere
- 2) obiettivi di apprendimento raggiunti e abilità maturate
- 3) progresso rispetto ai livelli di partenza
- 4) impegno, interesse e partecipazione al dialogo educativo

Catania, 15/05/2026

La docente

Lucia Brancato

PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE

Classe VB

Testo in adozione: Dorflès, Vettese, Princi “*Civiltà d'Arte*” – vol.2 e 3, ed. Atlas

1) Dal Settecento all'Ottocento...

Illuminismo e Neoclassicismo

Jacques-louis David: *Il giuramento degli Orazi*; *La morte di Marat*; *Napoleone valica le Alpi*

Antonio Canova: *Amore e Psiche*; *Napoleone come Marte pacificatore*; *Monumenti funebri: monumento all'arciduchessa Maria Cristina d'Austria*

2) La crisi delle certezze

Romanticismo

Friedrich: *Il sublime nell'arte*; *Viandante davanti al mare di nebbia*; *Il mare di ghiaccio*

Turner: *Pioggia, vapore e velocità*

La pittura di Storia

Theodore Gericault: *La zattera della Medusa*

Eugène Delacroix: *La libertà che guida il popolo*

Hayez: *Il bacio*

Realismo

Courbet: *Gli spaccatori di pietre*; *Il funerale ad Ornans*

Jean Millet: *Le spigolatrici*; *Angelus*

La rivoluzione permanente

La nascita della fotografia

Il giapponismo

Le ville lumiere

Impressionismo

Monet: *Impression lever du soleil*; *le serie*; *le ninfee*

Berthe Morisot: *La culla*

Le avanguardie Storiche

Espressionismo, Cubismo, Futurismo, Surrealismo,

Espressionismo

Munch : *L'urlo*

Cubismo

Picasso: *Guernica*

Il Futurismo italiano: Benedetta Cappa

Boccioni: *La città che sale*

Surrealismo

Dali: *Sogno causato dal volo di un'ape*

La fotografia contemporanea al femminile: Shirin Neshat; Letizia Battaglia

Catania, 15 maggio 2026

La docente

Lucia Brancato

RELAZIONE FINALE

Materia: Lingua inglese

Docente : Stefania Virginia Rita Tanteri Conversatrice: Joanne Kay Hudson

Relazione finale

La classe VB ha chiuso il quinquennio raggiungendo risultati in media più che discreti pur essendosi presentate difficoltà nella continuità del dialogo educativo dovute all'elevato numero di alunni in classe ed alla disomogeneità dei livelli linguistici. Ciò ha ostacolato la conoscenza dei percorsi di crescita e dei progressi individuali degli allievi rimanendo quali occasioni di dialogo e valutazione solo le interrogazioni formali.

Inoltre i vari impegni rientranti nell'offerta formativa della scuola e la coincidenza di metà delle ore d'inglese con le ultime due ore del venerdì hanno ridotto i momenti didattici e formativi degli incontri con la classe.

OBIETTIVI TRASVERSALI (stabiliti dal Consiglio di classe)

Potenziamento delle capacità e delle competenze relazionali, comunicative ed espositive;

- potenziamento delle competenze metodologiche;
- sviluppo delle competenze civiche e di cittadinanza attiva;
- consolidamento di un atteggiamento positivo verso l'attività scolastica vissuta come percorso;
- stimolo dello sviluppo della personalità come maturazione dell'identità nella dimensione della socialità;

i OBIETTIVI EDUCATIVI (stabiliti dal Consiglio di classe)

- Consolidamento di strumenti concettuali e delle capacità di analisi e sintesi;
- consolidamento di un metodo di studio il più possibile autonomo efficace e corretto;
- consolidamento della terminologia specifica di tutte le discipline oggetto di studio;
- consolidamento di un approccio critico ai contenuti affrontati,
- consolidamento della capacità di utilizzare conoscenze e competenze acquisite in contesti noti e non;

CONOSCENZE

ASSE CULTURALE DEI LINGUAGGI

	1. Comprensione orale e scritta. 2. Produzione orale e scritta. 3. Conoscenza del lessico e delle strutture. 4. Interculturalità.
--	---

ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITA' E CONOSCENZE

COMPETENZA N.1 (ASSE CULTURALE DEI LINGUAGGI)	
COMPRENSIONE E PRODUZIONE ORALE	
CONOSCENZE	ABILITA'
Conoscere gli aspetti comunicativi, socio-linguistici e paralinguistici della produzione orale (interagire, descrivere situazioni, riferire fatti, argomentare e sostenere opinioni) in maniera adeguata al contesto e agli interlocutori; uso corretto dei dizionari, anche multimediale; conoscere il sistema fonologico, l'accentazione, l'intonazione della frase.	Comprendere il contenuto globale e specifico del testo orale presentato. Saper riconoscere le informazioni e rispondere alle domande fornite dall'insegnante o dall'interlocutore. Saper comprendere, riassumere, argomentare sul testo letterario e di inglese in generale. Saper discutere ed interagire con l'interlocutore utilizzando un linguaggio articolato e adatto al raggiungimento degli obiettivi comunicativi. Saper mettere in evidenza le relazioni tra la produzione letteraria di un dato autore ed il contesto storico e sociale in cui opera.

COMPETENZA N.2 (ASSE CULTURALE DEI LINGUAGGI)	
COMPRENSIONE E PRODUZIONE SCRITTA	
CONOSCENZE	ABILITA'
Uso consapevole di strategie comunicative efficaci al fine di comprendere testi scritti inerenti a tematiche di interesse sia personale sia scolastico e di descrivere situazioni, riferire fatti, argomentare e sostenere opinioni nella lingua straniera in maniera adeguata al contesto e agli interlocutori.	Comprendere il contenuto globale e specifico di un testo scritto. Saper comprendere il testo letterario e saper rispondere a domande aperte su di esso. Saper riconoscere le informazioni corrette tra più distrattori. Saper riconoscere ed interpretare le diverse tipologie di testi presentati. Comprendere il significato di particolari strutture grammaticali ed idiomatiche all'interno di un testo.

COMPETENZA N.3 (ASSE CULTURALE DEI LINGUAGGI)**CONOSCENZA DEL LESSICO E DELLE STRUTTURE**

CONOSCENZE	ABILITA'
Conoscere il lessico e la fraseologia della lingua standard e letteraria, la varietà di registro e di contesto, le principali strutture morfo-sintattiche della lingua inglese, la struttura sillabica, l'ortografia e la punteggiatura.	Ampliare e consolidare la competenza grammaticale (morfologia e sintassi) della lingua inglese in relazione ai testi specifici analizzati. Migliorare la pronuncia e l'intonazione delle strutture e dei testi presentati.

COMPETENZA N.4 (ASSE CULTURALE DEI LINGUAGGI)**INTERCULTURALITÀ**

CONOSCENZE	ABILITA'
Conoscere gli aspetti storici e socioculturali del Paese di cui si studia la lingua.	Consapevolezza del fatto che la lingua straniera è veicolo di diverse realtà e culture e conseguente raggiungimento di una maggiore conoscenza degli aspetti interculturali necessari al contatto con altri paesi.

METODI

Le metodologie d'insegnamento e le strategie didattiche ritenute più adatte sono le seguenti:

- a) cooperative learning
- b) peer education
- c) flipped classroom
- d) brain storming
- e) problem solving

STRUMENTI

Libro di testo in adozione nella classe (anche nella versione digitale) **Libro di testo Across time e Across time plus Maria Carla Gambi, Paola Casadio Pirazzoli /treccani Giunti TVP (Clio)**

articoli di riviste specialistiche, sitografie specifiche, film in lingua originale, video, mappe concettuali

- Esercitazioni per i test invalsi Acrosss times exams Mari Carla gambi , Laura Roberts , treccani giunti tvp Clio
- (brano di Oscar Wilde (An interview at tea time from The importance of Being Earnest)
- utilizzo delle LIM presenti nelle classi
- messa in funzione dei supporti informatici già presenti nelle classi

- visione di film in lingua originale con uso di cuffie
- **Visione dello spettacolo Dr Jekyll and Mr Hide in lingua originale al teatro Ambasciatori (Poetica Produzioni)**
- **Visione dei film in lingua originale : Oliver Twist by Roman Polasnski (2005); The importance of being Earnest**
-

• **VERIFICHE E VALUTAZIONI MODALITA' DI VERIFICA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO**

TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA	
[X] Test;	[X] Analisi testuale;
[X] Questionari;	[X] Risoluzione di problemi ed esercizi;
[X] Relazioni;	[X] Sviluppo di progetti;
[X] Mind maps;	[X] Interrogazioni;
[X] Traduzioni;	[X] Articoli di giornale.

Catania, 15/05/2026

Le docenti
Stefania Virginia Rita Tanteri
Joanne Kay Hudson

PROGRAMMA DI LINGUA INGLESE

Classe VB

Testo in adozione:

**Across time e Across time plus Maria Carla Gambi, Paola Casadio Pirazzoli /treccani
Giunti TVP (Clio)**

GRAMMAR	Grammar review
CHAPTER 5	The gothic novel: Mary Shelley Frankenstein or the Modern Prometheus The Victorian Age: Historical, social and literary background. Charles Dickens and the children: “I want some more” extract from “Oliver Twist”, chapter 2. ; “Angela” Robert Louis Stevenson: Victorian hypocrisy and the double in literature: “Henry Jekyll :Full statement of the case” extract from “The strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde”. New aesthetic theories; Oscar Wilde: the brilliant artist and Aestheticism , “The studio” from “The Picture of Dorian Gray”, chapter XX. “An interview at tea-time” from The importance of Being Earnest
CHAPTER 6	The Age of conflicts The Age of Anxiety: historical, social and literary background – from the beginning of the century (The Edwardian age) to World War II; modern poetry and novel. The war poets: Rupert Brooke “The Soldier”; Wilfred Owen Dulce et decorum est The modernism: Joyce : Dubliners (Eveline)

Catania, 15/05/2026

Le docenti
Stefania Virginia Rita Tanteri
Joanne Kay Hudson

RELAZIONE FINALE

Docente: Salvatore Breci

Materia: Diritto ed Economi in lingua inglese

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE: Tra i vari capitoli che abbiamo svolto, abbiamo affrontato la unit interente al Codice penale (criminal law) con l'intenzione che gli studenti abbiano potuto consolidare la differenza con il tort law (appreso l'anno precedente), specialmente tramite la memorizzazione di casi penali passati. Infine, Abbiamo trattato capitoli molto importanti di economia dove abbiamo discusso e affrontato l'argomento leggi internazionali e vari modelli economici che regolano le varie potenze globali. Si è ovviamente prestata anche attenzione all'apprendimento della lingua inglese specialmente dato il livello alto di lingua richiesto per affrontare determinate tematiche. La classe si è dimostrata parecchio propositiva e interessata agli argomenti trattati.

OBIETTIVI TRASVERSALI:

1. Potenziamento di strumenti concettuali e delle capacità di analisi e sintesi;
2. Potenziamento di un metodo di studio il più possibile autonomo efficace e corretto;
3. Potenziamento/ Consolidamento della terminologia specifica di tutte le discipline oggetto di studio;
4. Acquisizione di un approccio critico ai contenuti affrontati;
5. Capacità di utilizzare conoscenze e competenze acquisite in contesti noti e non;
6. Capacità di autovalutazione.

OBIETTIVI EDUCATIVI: 1. Potenziamento delle competenze relazionali comunicative ed espositive; 2. Potenziamento delle competenze metodologiche; 3. Sviluppo delle competenze civiche e di cittadinanza attiva; 4. Consolidare un atteggiamento positivo verso l'attività scolastica vissuta come percorso; 5. Stimolare lo sviluppo della personalità come maturazione dell'identità nella dimensione della socialità; 6. Potenziamento delle competenze civiche (ponendo attenzione al rispetto dell'ambiente che ci circonda, del reale, alla ricerca dei riscontri delle proprie e delle altrui opinioni, agendo in modo autonomo e responsabile, riconoscendo il valore delle regole).

- **CONOSCENZE:** Fondamenti di diritto:

- o Comprendere i principi fondamentali del sistema legale del proprio paese, compresi concetti come diritto soggettivo, obbligazione, contratto, responsabilità civile e penale.
- o Conoscere i principali diritti e doveri dei cittadini, in particolare quelli legati ai contratti, alla proprietà, al lavoro e alla responsabilità legale.

- Concetti economici di base:

- o Avere una comprensione dei principi economici fondamentali, come domanda e offerta, concorrenza, prezzi, inflazione, e tassi di cambio.
- o Comprendere i concetti chiave legati all'allocazione delle risorse, alla produzione, alla distribuzione e al consumo di beni e servizi.

- Educazione finanziaria:
 - o Imparare a gestire il proprio denaro, inclusi concetti come risparmio, investimenti, budgeting e debito.
 - o Acquisire conoscenze sulle istituzioni finanziarie, come banche e assicurazioni, e comprendere i principi di base dell'alfabetizzazione finanziaria.
- **ABILITÀ:** Comunicazione in inglese:
 - o Sviluppare abilità di comunicazione efficace in inglese, inclusa la capacità di discutere e presentare argomenti legati all'economia e al diritto in modo chiaro e coerente.
 - o Essere in grado di leggere, interpretare e sintetizzare testi giuridici ed economici in lingua inglese, come contratti, leggi e relazioni finanziarie.
- Ricerca e analisi:
 - o Imparare a condurre ricerche in lingua inglese su temi economici e giuridici, utilizzando fonti primarie e secondarie.
 - o Sviluppare abilità di analisi critica per valutare studi, decisioni giuridiche e argomenti economici in contesti internazionali.
- Problem Solving e Pensiero critico:
 - o Sviluppare capacità di risolvere problemi complessi attraverso l'applicazione di principi giuridici ed economici in situazioni reali.
 - o Essere in grado di valutare in modo critico le implicazioni etiche ed economiche delle decisioni e delle politiche, e formulare raccomandazioni basate su prove.

COMPETENZE: Riuscire a esprimersi in lingua inglese in maniera appropriata.

- Usare il gergo necessario e riuscire ad esprimersi ad un livello B2/C1

METODI E STRUMENTI: Lezione frontale; metodo induttivo; ricerca individuale; riferimenti al testo; discussione; confronto, *cooperative learning, flipped classroom, brainstorming, problem solving.*

Tipologia delle verifiche:

- verifiche orali (colloqui ed interventi spontanei);
- verifiche scritte (questionari, test, domande a risposta aperta, scrittura di email, temi).

VERIFICHE E VALUTAZIONI: Si terranno in considerazione:

- partecipazione, interesse, impegno;
- capacità di ascolto;
- Fluenza della lingua inglese;
- uso appropriato del gergo economico e legale.
- metodo di studio.

PROGRAMMA DI DIRITTO ED ECONOMI IN LINGUA INGLESE

Classe VB

Testo in adozione:

Libri di testo:

Economics an introduction, The Curriculum Project, November 2008 Edition

International Legal English, Amy Krois-Lindner, Cambridge University Press

Argomenti svolti:

Criminal law, Listening ex 4.1 (white-collar vs street crimes), (International Legal English, Amy Krois-Lindner, Cambridge University Press)

Law Clinics (Kent 1992) & Defamation (Carmecom case) (International Legal English, Amy Krois-Lindner, Cambridge University Press)

Chapters 13, 14, 15 Economics an introduction, The Curriculum Project, November 2008 Edition

Economic Indicators, GDP & GDP per person, the Equatorial Guinea case.

HDI, economic systems, the world bank, the IMF & the WTO.

International trade & Subsidies, EU sugar subsidies and the developing world (2006)

Catania, 15/05/2026

Il docente
Salvatore Breci

RELAZIONE FINALE

Docente: Prof. Marco Longo/ Prof.ssa Nicole Demoustier (Conversazione)

Materia: FRANCESE

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Classe da sempre variegata e multiforme quanto a stili di apprendimento, metodi di studio, assimilazione dei contenuti, rielaborazione personale, senso critico e abilità e competenze acquisite nei due bienni passati. Come ogni anno il gruppo ha presentato questa compagine varia che avrebbe presupposto un lavoro personalizzato – solo ideale – quasi con ognuno dei discenti. Per ovviare a tale impossibilità, dati i numeri, si è intervenuti in tutti i modi possibili (recupero curriculare, pausa didattica, esercitazioni scritte corrette e commentate dai docenti, ore studio e di approfondimento, lavori di gruppo, *peer tutoring*, strumenti dispensativi e compensativi ove attivati) intervenendo sia sull'intera classe, sia per recuperare e potenziare alcune situazioni più fragili. Il comportamento in generale è stato discreto: nel suo insieme, la classe non ha brillato per curiosità rispetto alle proposte didattiche fatte e parte dei discenti non è sembrata troppo interessata a quanto si è svolto in aula, alle discussioni, ai dialoghi, anche se sull'attualità della letteratura e degli eventi storici contemporanei. Alcuni alunni hanno inoltre fatto molte assenze per i più disparati motivi, frastagliando in modo significativo il dialogo didattico. Caratteristica, infatti, di questo gruppo classe è stata, da sempre, la continua assenza, a singhiozzo, di una parte dei suoi membri durante le ore curricolari. Complessivamente, la classe presenta un divario tra i risultati all'orale e quelli ottenuti allo scritto. In seno al gruppo si distinguono però alcuni alunni che, con una presenza invece costante e con uno studio sempre più maturo ed efficace, hanno fatto un percorso di crescita personale che li ha portati a un livello soddisfacente di autonomia con ottimi risultati. Un gruppo più esteso ha mostrato un andamento altalenante ma ha raggiunto complessivamente risultati discreti. Qualcuno ha fatto più fatica sia nella costanza dello studio, sia nella produzione scritta. Non mancano le insufficienze per studio poco approfondito o per metodo poco efficace.

OBIETTIVI TRASVERSALI

Consolidare ulteriormente i seguenti obiettivi didattico-cognitivi trasversali in riferimento a tre fondamentali ambiti di competenze:

- consolidamento di strumenti concettuali e delle capacità di analisi e sintesi;
- consolidamento di un metodo di studio il più possibile autonomo efficace e corretto;
- consolidamento della terminologia specifica di tutte le discipline oggetto di studio;
- consolidamento di un approccio critico ai contenuti affrontati,

- consolidamento della capacità di utilizzare conoscenze e competenze acquisite in contesti noti e non;
- consolidamento della capacità di autovalutazione.

OBIETTIVI EDUCATIVI

- Potenziamento delle capacità e delle competenze relazionali, comunicative ed espositive;
- potenziamento delle competenze metodologiche;
- sviluppo delle competenze civiche e di cittadinanza attiva;
- consolidamento di un atteggiamento positivo verso l'attività scolastica vissuta come percorso;
- stimolo dello sviluppo della personalità come maturazione dell'identità nella dimensione della socialità;
- potenziamento delle competenze civiche (ponendo attenzione al rispetto dell'ambiente che ci circonda, del reale, alla ricerca dei riscontri delle proprie e dell'altrui opinioni, agendo in modo autonomo e responsabile, riconoscendo il valore delle regole).

I docenti del Consiglio della classe V B hanno stabilito di orientare il proprio impegno educativo per contribuire alla crescita degli studenti, per consolidare atteggiamenti e motivazioni che possano favorire la maturazione e lo sviluppo dell'individuo nella direzione della socialità, dell'autonomia delle scelte, della dimensione intellettuale del cittadino e in modo particolare di favorire il potenziamento dei seguenti requisiti:

CONOSCENZE

Tematiche e problematiche fondamentali, attraverso gli autori, i testi e i contesti storico-culturali, della storia letteraria francese dalla seconda metà del XIX al XX secolo.

ABILITÀ

Attivazione in maniera consapevole di “schemi” cognitivi, utilizzando strategie di lettura e di recupero, e riutilizzo del lessico e delle strutture morfosintattiche utili al compito da svolgere in modo sufficiente al fine di presentare testi e tematiche e di esporre le proprie idee argomentando sulle problematiche.

COMPETENZE

Competenze linguistico-comunicative di livello B2

- comprendere le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti;
- interagire con relativa scioltezza e spontaneità con un parlante nativo;
- produrre testi chiari su vari argomenti ed esprimere un’opinione, articolando i pro e i contro delle diverse opzioni.

Competenze interculturali

- stabilire relazioni fra la cultura di partenza e quella del Paese partner;
- riconoscere le diversità culturali.

Competenze letterarie

- analisi del testo;
- produzione di un *commentaire dirigé* e di un *essai bref*;
- *exposé oral* a partire dai testi, inquadrandoli nella tematica analizzata, ma anche nel contesto storico, sociale, culturale, e cogliendone il rapporto con la letteratura del Paese partner.

METODI E STRUMENTI

L’insegnamento della disciplina ha seguito un orientamento linguistico-letterario e si è avvalso di testi, tematiche e problematiche tratte dalla cultura e dalla letteratura francesi per creare dibattiti, scambi e negoziazioni di idee e per guidare e rinforzare gli alunni nelle competenze di lettura e decodifica dei testi. In particolar modo, gli allievi hanno ripreso, recuperandolo o consolidandolo, il lavoro, iniziato nel secondo biennio, di analisi e comprensione dei testi significativi delle epoche oggetto di studio, non prescindendo mai dal contesto storico-culturale e dal co-testo autoriale, mettendo in risalto somiglianze e differenze, tra autori, epoche e nazionalità diverse, soprattutto con la cultura italiana. Particolare attenzione è stata rivolta agli elementi linguistici e retorici che costituiscono il testo letterario per dare agli studenti le chiavi dell’interpretazione personale.

Ulteriore cura è stata dedicata alla struttura e alla pratica dell'*exposé oral* di argomento letterario e alle tipologie di scritti che costituiscono la prova d'esame (*commentaire dirigé, réflexion personnelle* e *essai bref*). Gli aspetti grammaticali e morfosintattici sono stati ripresi e verificati nelle esercitazioni di scrittura somministrate o durante la correzione individuale e collettiva delle verifiche scritte. I contenuti sono stati presentati agli studenti secondo metodi diversi (lezione frontale, dialogata, metodo induttivo e deduttivo, lavoro di ricerca e approfondimento individuale e di gruppo), attraverso il *remue-méninges*, il *problem solving*, il *peer tutoring*, il *cooperative learning*, la didattica laboratoriale, lo studio individuale o di gruppo e utilizzando tutta la gamma di sussidi, dal cartaceo (libro di testo e dispense) all'audiovisivo e al multimediale (versione digitale del libro, video, Power Point, siti Web, registrazioni sonore e quant'altro) in aula, grazie alla LIM.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Le verifiche formative e sommative hanno avuto lo scopo di accertare:

1. il grado di conoscenza consapevole dei contenuti;
2. il livello di abilità nell'applicare le conoscenze acquisite e nel riutilizzarle autonomamente;
3. il livello di abilità raggiunto nell'illustrare i procedimenti seguiti per svolgere un determinato compito;
4. il grado di abilità acquisito nell'esporre i contenuti con chiarezza e coerenza;
5. il livello di acquisizione delle capacità di argomentare in modo pertinente e corretto le proprie affermazioni, facendo anche paragoni e confronti;
6. il livello di acquisizione di un linguaggio specifico e sintatticamente corretto.

Sono stati svolti due tipi di verifica: una verifica continua, basata sulla partecipazione della classe al dialogo didattico-educativo e alle attività ed esercitazioni orali e scritte, ed una verifica periodica, finalizzata alla misurazione delle prestazioni degli alunni nelle singole prove scritte e orali.

Per quanto riguarda la produzione orale, si è fatto ricorso a colloqui individuali.

Per le prove scritte si è scelto tra il *questionnaire*, il *texte argumentatif*, il *commentaire dirigé* e l'*essai bref*.

Per quanto riguarda la valutazione dell'orale ci si è attenuti ai criteri generali deliberati dal Collegio dei Docenti e inseriti nel PTOF:

1. conoscenza e comprensione degli argomenti trattati;
2. capacità di controllo della forma linguistica;
3. capacità di rielaborazione personale e di collegamento infradisciplinare e interdisciplinare;

4. capacità di formulare giudizi e valutazioni personali.

e alla griglia di valutazione adottata dal Dipartimento.

Anche per le prove scritte si è fatto ricorso alle griglie di valutazione adottate dal Dipartimento.

Tali griglie sono riportate in allegato al presente documento.

A parte il costante recupero *in itinere* grazie alle ore di laboratorio culturale e di studio individuale dedicate al potenziamento e al consolidamento dei contenuti, delle competenze scritte e del metodo di studio, il docente ha effettuato diverse esercitazioni scritte e poi corrette individualmente, la pausa didattica nel mese di febbraio, come deliberato dal Collegio dei Docenti, somministrando interventi di recupero e di rinforzo anche nei mesi successivi, secondo quanto stabilito in Consiglio di Classe, ed effettuando accertamenti dell'eventuale avvenuto recupero.

Catania, 15/05/2026

I docenti

Prof. Marco Longo

Prof.ssa Nicole Demoustier

PROGRAMMA DI FRANCESE

Classe V B

Testo in adozione: Bertini, Giachino, Lefebvre, *Échos*, Einaudi Scuola, volumes 1 et 2.

Thématique culturelle : visages différents de l'engagement entre le XIX^e et le XX^e siècle

Itinéraire littéraire 1 - Attitudes face à l'absurde de l'existence

Problématique : Comment l'intellectuel exprime-t-il sa perception du mal ? Comment choisit-il de s'engager ?

Documents :

Victor Hugo, <i>Les Rayons et Les Ombres</i> , « La fonction du poète »	vol. 2, p. 76-77
Albert Camus, <i>L'Étranger</i> , « La porte du malheur » (lecture intégrale du roman)	vol. 2, p. 296-297
Albert Camus, <i>La Peste</i> , « Une interminable défaite »	vol. 2, p. 300-301
Jean-Paul Sartre, <i>Les Mouches</i> , « Je veux être un roi sans terre et sans sujets »*	
Jean-Paul Sartre, <i>Huis clos</i> , « l'Enfer, c'est les autres » 287	vol. 2, p. 286-
Simone de Beauvoir, <i>Le Deuxième sexe</i> , « La femme vassale » 309	vol. 2, p. 308-
Eugène Ionesco, <i>Rhinocéros</i> , « Je ne capitule pas » 339	vol. 2, p. 338-

Étude iconographique :

Eugène Delacroix, « La Liberté guidant le peuple »

Pablo Picasso, « Les Demoiselles d'Avignon »

Étude d'ensemble :

1. Un aperçu historique et culturel du XIX^e siècle et du XX^e siècle
2. De la Seconde Guerre mondiale à l'après-guerre. L'existentialisme et le théâtre de l'absurde.

Thématique culturelle : « Au fond de l'inconnu pour trouver du nouveau »

Itinéraire littéraire 2 - Loin de l'engagement vers un monde idéal : la poésie de la modernité

Problématique : la poésie entre tradition poétique et innovation ?

Documents :

Charles Baudelaire, *Les Fleurs du Mal*,

« L'Albatros » vol. 2, p. 48

« Correspondances » vol. 2, p. 49

« Spleen » vol. 2, p. 53

Paul Verlaine, *Poèmes saturniens*, « Chanson d'automne » vol. 2, p. 126

Paul Verlaine, *Romances sans paroles*, « Il pleure dans mon cœur » vol. 2, p. 128-129

Arthur Rimbaud, *Poésies complètes*, « Ma bohème (fantaisie) » vol. 2, p. 135-136

Arthur Rimbaud, *La Lettre du voyant* vol. 2, p. 132

Arthur Rimbaud, *Poésies complètes*, « Voyelles » vol. 2, p. 137

Étude d'ensemble : la décadence et l'esprit fin-de-siècle

Thématique culturelle : la réalité, entre perception subjective et peinture objective

Itinéraire littéraire 3 – Différentes approches à la reproduction de la réalité

Problématique : comment les écrivains observent-ils le réel ?

Documents :

Victor Hugo, *Les Misérables*, « Descendre, c'était en effet le salut possible » vol. 2, p. 36-37

Honoré de Balzac, *La Peau de chagrin*, « Je veux vivre avec excès » vol. 1, p. 349-350

(lecture intégrale du roman)

Gustave Flaubert, *Madame Bovary*, « Vers un pays nouveau » vol. 2, p. 66-67

Émile Zola, *L'Assommoir*, « La machine à soûler » vol. 2, p. 95-96

Étude d'ensemble : les différents visages du Réalisme et les dérives du Naturalisme

Itinéraire littéraire 4 - La crise de la modernité : le roman de la fragmentation du Moi

Problématique : comment le roman de la première moitié du XX^e siècle a-t-il révolutionné le genre romanesque ?

Documents :

Marcel Proust, *Du côté de chez Swann*, « L'édifice immense du souvenir » vol. 2, p. 212-213

André Gide, *Les Faux-Monnayeurs*, « Le roman pur » vol. 2, p. 223-224

Étude d'ensemble : du positivisme au spiritualisme. Le roman entre la Belle Époque et les Années Folles

Thématique culturelle : Des avant-gardes à la modernité : regards sur la guerre

Itinéraire littéraire 5 – Le second conflit mondial dans la littérature française

Problématique : Le passé, le souvenir, l'Histoire peuvent-ils être des moyens de renouvellement de l'humanité ?

La Shoah en France

Irène Némirovsky, *Suite française*, « Une multitude confuse » vol 2, p. 264-265

L'occupation nazie

Paul Éluard, *Au rendez-vous allemand*, « Comprenne qui voudra » vol 2, p. 202-203

Louis Aragon, *La Diane française*, « Elsa au miroir » vol. 2, p. 370-371

Le débarquement en Normandie

Jacques Prévert, *Paroles*, « Barbara » vol 2, p. 275-276

Les conséquences de la guerre

Marguerite Duras, *La Douleur*, pages choisies*

La mémoire et les souvenirs de la tragédie

Patrick Modiano, *Dora Bruder*, « Dora s'était fait prendre » vol. 2, p. 412-413

Une allégorie des totalitarismes

Georges Perec, *W ou le Souvenir d'enfance*, « Il faut se battre pour vivre »*

*L'astérisque indique des extraits fournis en photocopie sur CLASSROOM.

Lectures intégrales :

Honoré de Balzac, *La Peau de chagrin*

Albert Camus, *L'Étranger*

Écriture : rattrapage des connaissances morphosyntaxiques et reprise des techniques de rédaction du commentaire dirigé, de la réflexion personnelle et de l'essai bref en travaillant sur les différents itinéraires sur corpus proposés dans le manuel et sur les “tracce ministeriali” des années précédentes.

Catania, 15/05/2026

I docenti

Prof. Marco Longo

Prof.ssa Nicole Demoustier

RELAZIONE FINALE

Docente: Julien Vincent Baptiste Lemarchand

Materia: Storia in francese

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5 B, composta da 28 alunni, si è dimostrata una classe nel complesso abbastanza partecipava e coinvolta dagli argomenti affrontati. In generale è stata animata da una discreta collaborazione e apertura al dialogo educativo-scolastico; tuttavia un ristretto gruppo di studenti invece manifesta un'attitudine passiva e una scarsa motivazione nello studio della disciplina.

Una grande parte di loro si è impegnata con regolarità e costanza, sviluppando quest'anno, una capacità d'analisi e di sintesi per affrontare l'esame di maturità. Nel complesso la classe ha raggiunto i requisiti nelle competenze linguistiche e metodologiche (metodologia ESABAC).

OBIETTIVI TRASVERSALI (stabiliti dal Consiglio di classe)

OBIETTIVI EDUCATIVI (stabiliti dal Consiglio di classe)

CONOSCENZE

Gli studenti della 5B hanno acquisito conoscenze degli eventi storici, studiati esclusivamente in lingua francese, utilizzando fonti disponibili in francese. Un buon numero di allievi è in grado di collocare facilmente gli eventi studiati nella corretta dimensione spazio-temporale e di contestualizzare contenuti interdisciplinari. In generale gli allievi hanno acquisito gli strumenti necessari a comprendere le traiettorie di sviluppo complessive dei fenomeni storici relativi ai periodi presi in esame.

ABILITÀ/COMPETENZE

Il lavoro didattico è stato finalizzato a consolidare la capacità di cogliere i nessi tra cause, effetti, conseguenze, in modo da imparare a porre quesiti per analizzare fenomeni e comprenderli e ad operare collegamenti coerenti tra passato e presente approfondendo la conoscenza della lingua francese.

Quasi tutti gli studenti sanno utilizzare bene le nozioni e il lessico storico in lingua francese per esporre in forma scritta e orale i fenomeni studiati; un buon numero di allievi riesce bene a leggere e interpretare i documenti in francese e a padroneggiare le proprie conoscenze relative ai nuclei fondanti del programma.

Quasi tutti gli studenti riescono a decodificare un documento storico e interpretarlo criticamente,

Gli studenti della VB sono riusciti ad acquisire le linee di sviluppo complessive dei periodi presi in esame e ad esporre in modo semplice e chiaro in francese gli argomenti studiati.

METODI E STRUMENTI

La trasmissione dei contenuti della disciplina è avvenuta integralmente in lingua francese, utilizzando essenzialmente la lezione cooperativa dove gli studenti sono stati impegnati nell'analisi di documenti in francese; ciò per stimolare l'apprendimento critico e la capacità di estrarre informazioni e metterle in relazione; ovvero contestualizzare le informazioni contenute in documenti di natura diversa (testi, mappe, fonti statistiche e tabelle, caricature, opere d'arte ecc.).

È stato privilegiato un insegnamento in cui l'apporto delle conoscenze è stato sostenuto da una solida formazione metodologica impostata sull'utilizzo delle fonti e attraverso un approccio attivo e partecipativo, avvalendosi a volte di lavori di ricerca a gruppi.

Durante le ore di lezione, laboratorio e frontale, sono stati utilizzati i materiali didattici seguenti:

- Risorse online (libro di testo, sito internet TV5 Monde, sito internet Arte, «Le dessous des cartes»);
- Immagini : manifesti, caricature, immagini di propaganda;
- testi originali in lingua francese di tutte le tipologie quali articoli di giornale, discorsi di capi di stato, brani di analisi di storici, testi letterari, testimonianze, rapporti.
- Documenti audiovisivi per allenare gli studenti alla comprensione orale in tutte le situazioni quali trasmissioni radiofoniche, documentari filmati.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

- Esposizione individuale su un argomento a scelta,
- Esposizione di lavori di gruppo,
- discussioni dibattito su temi storici confrontati a temi di attualità, appoggiandosi su documenti di varie nature e sul modo di presentare gli eventi.

- prove strutturate sul modello degli esami Esabac precedenti o creati dal docente, cioè a scelta tra una composizione e un insieme di cinque documenti raggruppati attorno ad una problematica da analizzare con l'aiuto di tre domande e una risposta organizzata alla domanda posta dalla problematica generale (si allega alla presente relazione la griglia che è servita a valutare le diverse prove).

- Giorno 20/04/2026 è stata svolta una simulazione di Esame durante la quale hanno svolto una traccia sul modello dell'esame nelle stesse condizioni di questo.

Catania, 15/05/2026

Il docente

Julien Vincent Baptiste Lemarchand

PROGRAMMA DI STORIA IN FRANCESE

Classe 5B

ANNO SCOLASTICO: 2025-2026

DOCENTE: Lemarchand Julien Vincenti Baptiste

Libro di testo: *Entre les dates*, Elisa Langin, corso di storia per l'esabac,
Loescher Editore Torino 2016, 475 pp

ARGOMENTI SVOLTI

- Vidéo sur la Deuxième Guerre Mondiale
- 1945 : Naissance d'un nouveau monde ?
- Le bilan de la guerre
- Les relations internationales de 1945 à 1973
- Le premier enjeu de la Guerre froide : l'Allemagne
- La Guerre froide de 1949 à 1962
- 1963 - 1975 : La détente ?
- Approfondimento, TV5 Monde : Le Groenland au coeur des tensions internationales
- L'Italie de 1945 à nos jours
- la Première République italienne
- La décolonisation
- La guerre d'Algérie
- La vie politique française de 1945 à nos jours
- La IVème République (1946-1958)
- La Vème République (1958-1981)
- L'Europe de 1946 à nos jours

Catania 15/05/2026

Il docente
Lemarchand Julien Vincenti Baptiste

AREA SCIENTIFICA

RELAZIONE FINALE

Docente: Roberto Castiglione

Materia: **Scienze Naturali**

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Avendo seguito la classe V sez. B per l'intero quinquennio, ho avuto modo di osservare in maniera approfondita e continuativa le dinamiche generali del gruppo-classe e il percorso di crescita culturale e personale dei singoli studenti. Nel corso di questo periodo, gli alunni si sono generalmente mostrati disponibili al dialogo didattico-educativo; tuttavia, l'impegno non è stato sempre uniforme. Dal punto di vista didattico, infatti, il profilo della classe si è progressivamente configurato come eterogeneo: un primo gruppo di studenti ha evidenziato un impegno sufficiente e una partecipazione adeguata alle attività scolastiche; un secondo gruppo, pur mantenendo un comportamento corretto e dimostrando interesse per i contenuti disciplinari, ha manifestato un impegno discontinuo e talora un atteggiamento passivo, rendendo necessaria una costante sollecitazione, soprattutto nello studio individuale e nello svolgimento dei compiti assegnati; un terzo gruppo, infine, si è distinto per autonomia nel metodo di studio, capacità di rielaborazione critica e spiccato interesse per le discipline scientifiche. Nel complesso, la classe ha mantenuto un comportamento disciplinato e corretto, con una frequenza scolastica generalmente regolare.

OBIETTIVI TRASVERSALI (stabiliti dal Consiglio di classe)

OBIETTIVI EDUCATIVI (stabiliti dal Consiglio di classe)

CONOSCENZE

Negli ultimi anni, l'insegnamento delle Scienze naturali ha conosciuto un processo di profonda riorganizzazione epistemologica e didattica, che ha condotto a una sostanziale rimodulazione dei contenuti lungo l'intero arco del quinquennio liceale. Tale trasformazione non si è limitata a una ridefinizione quantitativa dei programmi, ma ha implicato, più radicalmente, un ripensamento del modo stesso di intendere il sapere scientifico in ambito scolastico, orientandolo verso una prospettiva unitaria. In questo contesto, lo studio della Biologia, della Chimica e delle Scienze della Terra viene progressivamente ricondotto entro il paradigma delle "scienze integrate", che supera la tradizionale frammentazione disciplinare per valorizzare un approccio pluridisciplinare e interconnesso. Tale impostazione consente di cogliere la complessità dei fenomeni naturali, biologici e tecnologici non come una semplice somma di conoscenze settoriali, ma come un insieme dinamico di processi interrelati, la cui comprensione richiede strumenti concettuali trasversali e capacità di lettura critica della realtà. Per quanto concerne il quinto anno, il percorso formativo prevede un approfondimento della Chimica organica, disciplina chiave per la comprensione delle basi molecolari dei processi biologici e delle applicazioni tecnologiche in ambito medico, industriale e ambientale. Parallelamente, nell'ambito delle Scienze della Terra, viene sviluppato un modulo dedicato alla dinamica endogena del pianeta, volto a completare e sistematizzare le conoscenze acquisite negli anni precedenti. Tale modulo affronta i principali processi interni della Terra — dalla tettonica delle placche alla sismicità e al vulcanismo — offrendo una lettura integrata dei meccanismi che regolano l'evoluzione geodinamica del pianeta.

ABILITÀ

A conclusione del percorso formativo, gli studenti hanno conseguito, nel complesso, un insieme articolato di abilità che riflettono, pur nella fisiologica eterogeneità del gruppo-classe, una progressiva maturazione sul piano metodologico e cognitivo. In particolare, essi hanno acquisito una terminologia scientifica adeguata, che risultano generalmente in grado di utilizzare in modo pertinente e contestualizzato all'interno del discorso disciplinare, mostrando una crescente consapevolezza del valore semantico dei concetti impiegati. Parallelamente, si è consolidata, nel complesso, una discreta mentalità scientifica, fondata sul metodo d'indagine sperimentale, inteso non soltanto come insieme di procedure, ma come atteggiamento critico orientato all'osservazione, alla formulazione di ipotesi e alla verifica dei risultati. Gli studenti affrontano lo studio con un grado variabile ma generalmente adeguato di autonomia, dimostrando di saper organizzare il lavoro secondo strutture logiche e di essere in grado di decodificare e rielaborare le informazioni acquisite, trasformandole in conoscenze coerenti. In tale prospettiva, risulta significativa anche la capacità, progressivamente sviluppata, di stabilire collegamenti tra le diverse tematiche affrontate, superando una visione frammentaria dei contenuti. Dal punto di vista disciplinare, essi possiedono una conoscenza complessiva dei nuclei fondamentali della Chimica generale e organica, della Biologia e delle Scienze della Terra. Su questa base, una parte consistente della classe è in grado di integrare tali conoscenze, cogliendo le interrelazioni esistenti tra i diversi ambiti e applicandole allo studio dei fenomeni naturali, biologici e tecnologici, secondo una prospettiva coerente con l'impostazione delle scienze integrate.

COMPETENZE

L'azione didattica svolta, pur in presenza di fattori che ne hanno talora limitato la piena efficacia — quali la fragilità emotiva di alcuni studenti e un impegno non sempre adeguato da parte di altri — ha comunque consentito, nel suo complesso, la realizzazione di un percorso di crescita significativo. All'interno di tale processo, ciascun alunno ha progressivamente maturato un proprio bagaglio di conoscenze, competenze e capacità, contribuendo in modo determinante alla propria formazione culturale e personale. In prossimità della conclusione dell'anno scolastico, si può ritenere che gli obiettivi formativi prefissati siano stati, nel complesso, raggiunti in misura soddisfacente. I risultati conseguiti appaiono globalmente accettabili, con la presenza, in alcuni casi, di livelli di eccellenza che testimoniano un'elevata capacità di rielaborazione critica e padronanza dei contenuti disciplinari.

METODI E STRUMENTI

L'attività didattica è stata orientata a stimolare l'interesse e la curiosità degli studenti, mediante il costante collegamento dei contenuti disciplinari a problematiche reali o verosimili, al fine di favorire non solo la comprensione, ma anche la discussione critica e la verifica consapevole degli argomenti trattati. La metodologia adottata è stata modulata in relazione alle diverse fasi del processo di apprendimento, alternando il coinvolgimento diretto degli studenti a strategie di tipo induttivo e comparativo. Gli argomenti, organizzati in moduli e unità didattiche, sono stati sviluppati tenendo conto delle effettive capacità della classe e dei diversi ritmi di apprendimento, in un'ottica di flessibilità e adattamento. La lezione frontale ha costituito il nucleo dell'attività didattica, ma è stata costantemente integrata da strumenti diversificati: oltre al libro di testo, sono stati utilizzati schemi ed esempi sviluppati alla lavagna, presentazioni multimediali (PowerPoint), contenuti audiovisivi (DVD), nonché la LIM e software specifici. I contenuti teorici sono stati, inoltre, supportati da attività laboratoriali, finalizzate a consolidare l'apprendimento attraverso l'esperienza diretta e a rafforzare il legame tra teoria e pratica.

Catania, 15/05/2026

Il docente

Roberto Castiglione

PROGRAMMA
SCIENZE NATURALI

Classe V sez. B

ELEMENTI DI CHIMICA ORGANICA

IDROCARBURI

Caratteristiche del carbonio nei composti organici

- configurazione elettronica del carbonio nei composti organici;
- ibridazione degli orbitali del carbonio;

Formule per la rappresentazione dei composti organici

Isomeria

- di struttura (di catena, di posizione, di gruppo funzionale)
- stereoisomeria (geometrica-cis/trans, ottica, attività ottica delle molecole chirali)

Gli alcani

- ibridazione del carbonio
- formula molecolare e regole di nomenclatura
- isomeria di catena
- proprietà fisiche
- Gli idrocarburi insaturi: gli alcheni e gli alchini
- ibridazione del carbonio nel doppio e nel triplo legame
- formula molecolare e nomenclatura di alcheni ed alchini
- isomeria di posizione del doppio e del triplo legame, isomeria di catena, isomeria

geometrica cis/trans negli alcheni

- proprietà fisiche

COMPOSTI AROMATICI

Idrocarburi aromatici

- il Benzene: capostipite dei composti aromatici
- struttura di Kekulé
- composti aromatici condensati: naftalene, antracene, fenantrene

GRUPPI FUNZIONALI (DERIVATI DEGLI IDROCARBURI)

Gli alcoli

- il gruppo ossidrilico
- nomenclatura e classificazione
- proprietà fisiche: influenza dei legami a idrogeno e solubilità in acqua
- polioli: glicerolo
- proprietà fisiche e fisiologiche: ossidazione e metabolismo dell'etanolo e del metanolo a livello epatico.

Aldeidi e chetoni

- gruppo funzionale aldeidico e chetonico
- formula molecolare e nomenclatura di aldeidi e chetoni alifatici

Acidi carbossilici e loro derivati

- il gruppo carbossilico
- formula molecolare e nomenclatura degli acidi carbossilici
- acidi grassi saturi ed insaturi
- proprietà fisiche

BIOCHIMICA

- Metabolismo glucidico e fermentazione

MODULO DI ED. CIVICA

Educazione ambientale e sostenibilità: plastica e microplastiche; le 5 "R"; biogas

PROGRAMMA DA SVOLGERE SINO AL TERMINE DELLE LEZIONI

SCIENZE DELLA TERRA

I fenomeni vulcanici

- Vulcanesimo effusivo ed esplosivo.
- Edifici vulcanici, eruzioni e prodotti dell'attività vulcanica.
- La distribuzione geografica dei vulcani.
- La prevenzione del rischio vulcanico.
- Etna: formazione geologica ed evoluzione

I fenomeni sismici

- Propagazione e registrazione delle onde sismiche (sismografi).
- Intensità e magnitudo di un terremoto.
- La distribuzione geografica dei terremoti.

Testi in adozione:

Percorsi di scienze naturali. Chimica organica, biochimica, biotecnologie. Per le Scuole superiori. Con e-book. Con espansione online, di Helena Curtis, Adriana Schnek, N. Sue Barnes. Zanichelli, Bologna, 2021- ISBN: 9788808750624

Geoscienze. Corso di scienze della terra. Per le Scuole superiori. Con e-book. Con espansione online di Cristina Pignocchino Feyles. SEI, 2021- ISBN: 9788805078523

Catania, 15 maggio 2026

Il docente

Roberto Castiglione

RELAZIONE FINALE

Docente: *Davide De Rose*

Materia: *Matematica*

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5B è composta da 28 alunni. Ho preso in carico la classe a partire dal terzo anno. La situazione di partenza richiedeva un significativo lavoro di recupero, tanto sul piano delle competenze acquisite quanto su quello della motivazione verso la disciplina. Nel corso del terzo anno si è lavorato con buon ritmo, riuscendo a recuperare parte del percorso pregresso e a colmare alcune lacune, sebbene con un coinvolgimento non omogeneo da parte di tutti gli alunni.

Negli anni successivi il dialogo con la classe e il comportamento generale sono migliorati, ma si è confermata e accentuata una marcata eterogeneità sia sul piano della partecipazione che dell'impegno. Un gruppo ristretto ha seguito con interesse e costanza, mentre la maggior parte della classe ha mostrato un coinvolgimento discontinuo. A complicare il quadro, una parte degli alunni ha manifestato fin da subito un atteggiamento scarsamente collaborativo, esercitando un'influenza negativa sull'atmosfera generale e sul comportamento del gruppo classe nel suo insieme. Questo ha determinato, nei confronti dello studio in generale e delle discipline di mia titolarità in particolare, un approccio caratterizzato da poca continuità e da un impegno concentrato soprattutto in prossimità delle verifiche — sufficiente, tuttavia, a consentire a molti di raggiungere risultati positivi.

Solo con un gruppo ristretto il dialogo educativo si è mantenuto per l'intero triennio in modo sano e proficuo, sebbene penalizzato dall'atteggiamento del resto della classe.

Di conseguenza, i risultati finali nella disciplina risultano estremamente eterogenei, con esiti che spaziano dalla sufficienza a punte di eccellenza.

OBIETTIVI TRASVERSALI (stabiliti dal Consiglio di classe)

OBIETTIVI EDUCATIVI (stabiliti dal Consiglio di classe)

ABILITÀ

- Saper risolvere le equazioni goniometriche utilizzando il procedimento più opportuno;
- Saper risolvere le equazioni esponenziali applicando le correttamente le proprietà delle potenze.
- Saper risolvere le equazioni logaritmiche applicando le correttamente le proprietà dei logaritmi.
- Saper calcolare il dominio di una funzione, impostando le operazioni necessarie a seconda del tipo di funzione;
- Calcolare il limite di somme, prodotti, quozienti e potenze di funzioni
- Confrontare infinitesimi e infiniti

COMPETENZE

- Risolvere equazioni e disequazioni in ambito reale, scegliendo il metodo più adatto tra trasformazioni algebriche, proprietà delle funzioni e tecniche di semplificazione.
- Analizzare funzioni reali di variabile reale, determinandone dominio, eventuali condizioni di esistenza e comportamento nei punti critici del dominio.
- Studiare il comportamento di una funzione in prossimità di punti finiti e all'infinito, calcolando limiti e riconoscendo forme indeterminate.
- Confrontare l'ordine di crescita di funzioni e grandezze, utilizzando il confronto tra infiniti e infinitesimi per descriverne l'andamento asintotico.
- Applicare in modo corretto e rigoroso le proprietà di potenze, logaritmi e relazioni goniometriche nella modellizzazione e nella risoluzione di problemi matematici.

METODI E STRUMENTI

- Lezione frontale
- Lezione laboratorio
- Lezione interattiva
- Classe capovolta
- Apprendimento cooperativo
- Discussione guidata
- Studio guidato

VERIFICHE E VALUTAZIONI

- Quesiti a risposta multipla

- Quesiti a risposta singola
- Prove scritte tradizionali
- Interrogazioni brevi
- Interrogazioni individuali

Catania, 15 maggio 2026

Il docente

Davide De Rose

PROGRAMMA DI MATEMATICA

Classe VB

Testo in adozione: Matematica Multimediale. Azzurro - Vol. 4, Vol. 5 - Bergamini-Barozzi - Zanichelli

- Formule di addizione e sottrazione. Formula di duplicazione. Formule parametriche. Formule di bisezione.
- Equazioni goniometriche elementari Equazioni riducibili a elementari. Equazioni lineari in seno e coseno.
- Risoluzione di equazioni esponenziali del I, e II tipo. La funzione esponenziale con la base maggiore di 1 e con la base compresa tra 0 e 1.
- Definizione di $\log_a b$. Proprietà dei logaritmi. Curva logaritmica con la base maggiore di 1 e compresa tra 0 e 1. Equazioni logaritmiche elementari.
- Definizione di funzione. Classificazione. Dominio e codominio di una funzione. Funzioni pari e dispari. Intersezioni con gli assi. Studio del segno.

Ed. Civica - Il Tuo Futuro Finanziario: Obiettivo Viaggio o Auto?

Catania, 15 maggio 2026

Il docente

Davide De Rose

RELAZIONE FINALE

Docente: *Davide De Rose*

Materia: *Fisica*

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5B è composta da 28 alunni. Ho preso in carico la classe a partire dal terzo anno, anno in cui ha avuto inizio anche lo studio della fisica. Il percorso è quindi partito da zero su questa disciplina, in un contesto in cui la motivazione verso lo studio non era, in generale, particolarmente elevata.

Nel corso del triennio il dialogo con la classe e il comportamento generale sono migliorati, ma si è manifestata e accentuata una marcata eterogeneità sia sul piano della partecipazione che dell'impegno. Un gruppo ristretto ha seguito con interesse e costanza, mentre la maggior parte della classe ha mostrato un coinvolgimento discontinuo. Una parte degli alunni ha inoltre manifestato fin da subito un atteggiamento scarsamente collaborativo, esercitando un'influenza negativa sull'atmosfera generale e sul comportamento del gruppo classe nel suo insieme. Questo ha determinato un approccio allo studio della disciplina caratterizzato da poca continuità e da un impegno concentrato soprattutto in prossimità delle verifiche — sufficiente, tuttavia, a consentire a molti di raggiungere risultati positivi.

Solo con un gruppo ristretto il dialogo educativo si è mantenuto per l'intero triennio in modo sano e proficuo, sebbene penalizzato dall'atteggiamento del resto della classe.

Di conseguenza, i risultati finali nella disciplina risultano estremamente eterogenei, con esiti che spaziano dalla sufficienza a punte di eccellenza.

OBIETTIVI TRASVERSALI (stabiliti dal Consiglio di classe)

OBIETTIVI EDUCATIVI (stabiliti dal Consiglio di classe)

ABILITÀ

- Conoscere la definizione di campo elettrico, coglierne il valore innovativo rispetto al concetto di forza e saperla applicare nel calcolo di semplici campi elettrici.
- Comprendere il concetto di campo magnetico, calcolandone gli effetti dinamici con l'uso della forza di Lorentz.
- Comprendere la differenza tra fisica classica e fisica quantistica

COMPETENZE

- Saper distinguere corpi carichi e neutri, isolanti e conduttori.
- Conoscere ed applicare le proprietà del campo elettrico per ciò che riguarda il flusso e la circuitazione.
- Saper collegare i concetti di campo elettrico e di potenziale elettrico nei punti dello spazio.
- Riconoscere in semplici, ma diverse situazioni problematiche le condizioni di equilibrio statico e dinamico.
- Conoscere la fenomenologia elementare dell'interazione tra magneti.
- Saper collegare concettualmente le correnti elettriche ai campi magnetici.
- Conoscere la legge di Faraday-Lenz
- sapere interpretare i fenomeni base della meccanica quantistica

METODI E STRUMENTI

- Lezione frontale
- Lezione laboratorio
- Lezione interattiva
- Classe capovolta
- Apprendimento cooperativo
- Discussione guidata
- Studio guidato

VERIFICHE E VALUTAZIONI

- Relazioni argomentative
- Quesiti a risposta multipla
- Quesiti a risposta singola
- Presentazioni audio/video

Catania, 15 maggio 2026

Il docente

Davide De Rose

PROGRAMMA DI FISICA

Classe VB

Testo in adozione: Le Traiettorie Della Fisica. Azzurro - Volume per il quinto anno - Ugo Amaldi - Zanchelli

- Fenomeni elettrostatici elementari ed il concetto di carica elettrica.
- Forza di Coulomb e campo elettrico.
- Analogie e differenze tra campo elettrico e campo gravitazionale.
- Proprietà del campo elettrico: flusso e teorema di Gauss e potenziale elettrostatico.
- La corrente elettrica.
- I generatori di tensione.
- Campo magnetico generato da un filo o una spira percorsi da corrente. L'interazione corrente-corrente.
- Flusso e circuitazione del campo magnetico e teorema di Ampere.
- Moto di cariche in un campo magnetico (forza di Lorentz).
- Le esperienze di Faraday e il fenomeno dell'induzione elettromagnetica.
- La forza elettromotrice indotta e la legge del flusso.
- Le proprietà magnetiche dei materiali.
- La radiazione elettromagnetica
- Cenni di fisica quantistica

Ed. Civica - La Casa Virtuosa - progettare un'abitazione sostenibile con l'aiuto dell'intelligenza artificiale.

Catania, 15 maggio 2026

Il docente

Davide De Rose

AREA SOCIO MOTORIA

RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA SVOLTO

Anno Scolastico 2025-2026

Materia: Insegnamento della Religione Cattolica

Docente: fra' Lorenzo Maria Ficano, ofm

Classe: V B (LCE)

La classe V B (LCE) è composta da **ventotto alunni**, di cui **venticinque si avvalgono dell'IRC**. Nel corso del quinto anno, gli studenti sono stati protagonisti attivi del proprio percorso di apprendimento e di crescita personale.

In questa fase conclusiva del loro ciclo di studi, i discenti sono stati invitati a riflettere sul ruolo della religione nella società contemporanea, sviluppando una prospettiva di dialogo costruttivo basata sul principio della libertà religiosa.

Gli alunni hanno approfondito, altresì, la conoscenza dell'identità della religione cattolica alla luce dei suoi documenti fondanti e il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, confrontandosi con alcuni temi quali: i nuovi scenari religiosi, la globalizzazione, la migrazione dei popoli e le nuove forme di comunicazione. Particolare attenzione è stata dedicata allo studio delle linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa.

In un contesto di pluralismo culturale, la classe si è confrontata con gli orientamenti della Chiesa su tematiche cruciali come: la bioetica, il lavoro, la giustizia sociale, la questione ecologica e lo sviluppo sostenibile.

Attraverso questo percorso, gli studenti hanno imparato a motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana e a dialogare in modo aperto, libero e costruttivo.

Infine, tutti i componenti della classe hanno acquisito la capacità di individuare, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, nonché alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e alle modalità di accesso al sapere.

CONTENUTI DISCIPLINARI:

➤ **L'etica della vita**

1. La bioetica
2. La bioetica cristiana

3. Le manipolazioni genetiche e gli OMG
4. La clonazione
5. La fecondazione assistita
6. L'interruzione volontaria della gravidanza
7. La morte e l'eutanasia
- **La morale cristiana**
 1. La persona e le sue dimensioni
 2. La coscienza morale
- **La dottrina sociale della Chiesa**
 1. L'enciclica di papa Francesco sulla cura della casa comune, *Laudato si'*
 2. L'esortazione apostolica di papa Francesco sulla crisi climatica, *Laudate Deum*
 3. Dichiarazione circa la dignità umana, *Dignitas infinita*
- **Approfondimenti e tematiche di attualità**
 1. La guerra, tragedia dell'umanità e la promozione della pace
 2. La violenza di genere

Catania, 15.05.2026

Il Docente della disciplina

fra' Lorenzo Maria Ficano, ofm

RELAZIONE FINALE

CLASSE V_B

Docente: Mariagrazia Lo Tauro

Materia: Scienze motorie

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE: La classe ha partecipato con impegno e correttezza alle attività proposte nel corso dell'anno scolastico. Il gruppo è composto da 28 alunni, di cui 18 femmine e 10 maschi. Sono state sviluppate competenze motorie di base, conoscenze teoriche basate sul benessere fisico e pratiche sportive individuali e di squadra. La partecipazione è stata complessivamente positiva, con risultati soddisfacenti in relazione alle capacità individuali.

OBIETTIVI TRASVERSALI (stabiliti dal Consiglio di classe): La classe ha raggiunto appieno gli obiettivi trasversali prefissati nella programmazione del piano di lavoro della materia in coerenza con la natura e le finalità della disciplina, seguendo le linee guida ministeriali.

OBIETTIVI EDUCATIVI (stabiliti dal Consiglio di classe): Gli obiettivi educativi sono stati ampiamente raggiunti da tutti i componenti della classe in coerenza con la natura e le finalità della disciplina.

CONOSCENZE

Gli studenti hanno acquisito conoscenze relative:

- principi teorici dell'allenamento sportivo
- alla fisiologia dell'esercizio fisico e al funzionamento dell'apparato muscolare e cardio respiratorio
- alle principali metodologie di allenamento della forza, resistenza, velocità, flessibilità
- agli aspetti fondamentali alla prevenzione degli infortuni e alla educazione alla salute
- alla storia e all'evoluzione dello sport nella società

ABILITÀ

Gli studenti hanno sviluppato:

- nell'esecuzione corretta di esercizi motori e sportivi proposti;
- nella gestione autonoma del riscaldamento e della preparazione fisica di base;
- nella comprensione e applicazione di schemi motori complessi;
- nell'analisi critica delle proprie performance fisiche;
- nella cooperazione e nel rispetto delle regole in attività individuali e di squadra. In particolare, ho potuto affinare le seguenti competenze “Lavoro di squadra e collaborazione - Capacità di leadership e responsabilità - Gestione dello stress e delle emozioni - Problem solving e adattabilità - Fair play e rispetto delle regole”

COMPETENZE

Gli studenti hanno maturato competenze:

- nel saper organizzare e gestire in autonomia percorsi di allenamento personale in funzione del benessere fisico;
- nell'integrare conoscenze teoriche e pratiche per migliorare la propria condizione fisica e motoria;
- nel riconoscere l'importanza di uno stile di vita attivo e della pratica sportiva anche in ottica di prevenzione;
- Padroneggiare terminologie, regolamento tecnico, fair-play e modelli organizzativi (tornei, arbitraggio, feste sportive).
- nell'assumere atteggiamenti corretti in relazione alla salute e alla socializzazione sportiva.

METODI E STRUMENTI

- Lezioni pratiche in palestra e spazi aperti;
- Discussioni guidate su temi di attualità relativi a sport, salute e benessere;
- Test pratici di valutazione motoria;
- Varietà delle proposte motorie per mantenere vivo l'interesse e l'attenzione;
- Utilizzo di attrezzi ginnici e piccoli strumenti per l'allenamento funzionale.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

- Prove pratiche relative a capacità motorie e tecnico-sportive;
- Osservazione sistematica durante le attività motorie;

- Valutazione della partecipazione attiva, dell'impegno, della progressione tecnica e della capacità di lavorare in gruppo;
- Eventuali elaborati personali o presentazioni su tematiche legate allo sport e al benessere.

Le prove di verifica sono state effettuate attraverso:

- Test motori;
- Prove tecniche mirate (esercizi e percorsi ginnici strutturati).
- Esercitazioni eseguite in forma collettiva (giochi sportivi);
- Osservazione sistematica delle azioni dell'allievo/a durante le ore di lezione.

Catania, 15/05/2026

La docente

Prof.ssa Mariagrazia Lo Tauro

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE

Classe VB

ANNO SCOLASTICO: 2025 -2026

Docente: Mariagrazia Lo Tauro

Premessa : Nel corso dell'anno scolastico, l'attività didattica è stata svolta in coerenza con la programmazione iniziale, adattando contenuti, metodologie e carichi di lavoro alle caratteristiche della classe, ai livelli di partenza e alla progressione degli apprendimenti.

PROGRAMMA SVOLTO

1. Riscaldamento e preparazione fisica generale

Mobilità articolare e stretching dinamico

Esercizi di riscaldamento generale e specifico (skip, andature, circuiti)

Esercizi a corpo libero per forza generale e tonificazione

Attività ed esercizi di opposizione e resistenza

Esercizi per il controllo posturale

Esercizi per il controllo della respirazione

2. Test di valutazione motoria

Sit-up: valutazione della resistenza addominale

Push-up: valutazione della forza-resistenza degli arti superiori e del tronco

Salto in lungo da fermo: valutazione della forza esplosiva degli arti inferiori

Percorso coordinativo (circuiti) : coordinazione generale, equilibrio, rapidità

Corsa di resistenza (test dei 1000 m o 6 minuti): valutazione della capacità aerobica

3. Sport di squadra – Approfondimento Pallavolo e Pallacanestro

Fondamentali individuali:

Palleggio

Bagher

Battuta dal basso e dall'alto

Schiacciata (approccio base)

Fondamentali di squadra:

Posizionamento in campo

Rotazione e copertura

Costruzione dell'azione di attacco e difesa

Arbitraggio base e conoscenza del regolamento

Partite e tornei interni alla classe

Slalom in palleggio (Pallacanestro)

Tiro a canestro (Pallacanestro)

Controllo palla (Pallacanestro)

Precisione tiro (Pallacanestro)

Coordinazione dinamica (Pallacanestro)

4. Attività teoriche

Cenni di anatomia: principali gruppi muscolari coinvolti nelle attività pratiche

Educazione alla salute: corretta alimentazione e stile di vita attivo

Prevenzione degli infortuni: corretta esecuzione degli esercizi e uso degli spazi

Regole base e valori dello sport: fair play, rispetto dell'avversario e del regolamento

Testo in adozione: IL CORPO E I SUOI LINGUAGGI+DVDROM di Pier Luigi Del Nista
G.D'Anna Casa Editrice

Catania, 15/05/2026

La docente

Prof.ssa Mariagrazia Lo Tauro

RELAZIONE FINALE

Educatore: Abramo Giovanni

La classe V sez. B è formata da 28 studenti che hanno raggiunto, al termine del corso di studi, un ottimo grado di integrazione, una predisposizione ai rapporti interpersonali ed una motivazione adeguata.

Hanno consolidato buone capacità di adattamento ed abitudini necessarie alla permanenza in convitto, imparando a conciliare la quotidianità scolastica della convivialità con i tempi dedicati all'apprendimento in classe; sviluppando dunque una sana e proficua capacità di gestione del tempo studio.

La presenza di alunni trainanti, capaci di favorire il dialogo tra tutti, al di là dei gruppi precostituiti, ha facilitato negli anni il processo di integrazione da parte di alunni più e riservati, favorendo la creazione di un clima favorevole alla comunicazione, non soltanto legata alla crescita culturale, ma anche e soprattutto alla crescita formativa e personale; grazie a questi interventi, alcuni alunni hanno migliorato il loro impatto emotivo raggiungendo un loro equilibrio, favorendo l'organizzazione di forme di lavoro di gruppo e di aiuto reciproco.

Costante, durante tutto il ciclo scolastico, è stata l'azione educativa volta al consolidamento del rispetto di norme, regolamenti e degli altri. La classe ha raggiunto un buon livello di democrazia nella gestione delle questioni comuni, nel rispetto delle singolarità, prestando attenzione anche alle opinioni minoritarie.

La classe ha raggiunto un discreto livello di maturità nel saper pianificare lo studio delle discipline dandosi scadenze, tempi e ritmi opportuni; sviluppando una acquisizione consapevole di capacità autovalutative delle proprie risorse e aree di miglioramento oltre che l'elaborazione di un personale metodo di studio dei singoli alunni.

Per quanto concerne l'attività didattica degli alunni, sono stati posti in essere interventi volti a colmare gli insuccessi tramite rinforzo positivo, smorzando la tensione realizzativa nell'impegno sia scolastico che extrascolastico.

Le strategie adottate durante la pratica quotidiana sono state varie ed articolate:

- ✓ chiedere, ottenere e praticare il rispetto di norme e regolamenti;
- ✓ praticare l'educazione nel linguaggio e nei modi;
- ✓ pretendere il rispetto di sé nel rispetto degli altri;
- ✓ contribuire alla realizzazione di gruppi/classe armonici dove si attui il rispetto delle singolarità, dove anche le opinioni minoritarie abbiano possibilità di espressione e di attenzione;

- ✓ colmare gli insuccessi con rinforzo positivo, incoraggiando al conseguimento di miglioramenti.

Per quanto riguarda lo studio ogni alunno ha raggiunto i seguenti obiettivi:

- consolidamento del metodo di studio;
- trasversalità delle competenze acquisite;
- potenziamento delle abilità operative;
- organizzazione di forme di lavoro di gruppo e di aiuto reciproco.

Le attività inerenti allo studio sono state svolte predisponendo, ove possibile, momenti di studio individuale e/o di gruppo, favorendo un clima di sana operosità ed un utilizzo razionale del tempo scuola.

METODOLOGIA OPERATIVA

La metodologia educativa ha seguito il seguente percorso:

- Colloqui con il gruppo o con i singoli secondo le necessità su problematiche adolescenziali dietro specifica richiesta o a seguito di fatti di cronaca o di costume; su risultanze di scambio di opinioni tra l'educatore ed i colleghi docenti circa aspetti formativi e l'andamento disciplinare e del profitto scolastico;
- Instaurazione di un trasparente e corretto rapporto con gli allievi, le loro famiglie, i docenti: inevitabilmente l'educatore, spesso unico punto di riferimento stabile per gli allievi e le loro famiglie, finisce quasi naturalmente anche per svolgere il ruolo di mediatore nei rapporti tra allievi e docenti, tra alunni e genitori, tra genitori e docenti, prevedendo la metodologia educativa la sistematica integrazione tra insegnanti ed educatori nelle diverse fasi di progettazione e di verifica.
 - Attuazione della circolarità di informazioni circa situazioni pregresse o che si sono verificate, e che hanno avuto importanti ricadute su atteggiamenti/comportamenti riguardo sia il profitto, sia il comportamento scolastico e sociale.
- Utilizzazione produttiva di tempi residuali quale momento/attività dello "studio guidato";
- Programmazione, anche con i docenti, di attività culturali, scientifico-naturalistiche, sportivo-ricreative e/o uscite sul territorio, connesse alla programmazione del consiglio di classe, in un'ottica di sana collaborazione ed interazione che, tanto più sarà visibile agli occhi degli allievi, tanto più avrà una ricaduta formativa su di loro.

VERIFICHE

L'esame della situazione dei gruppi e dei singoli alunni, in relazione alle finalità e agli obiettivi fissati, è stata svolta periodicamente sulla base dei seguenti indicatori:

- comportamento del gruppo e dei singoli;
- livello di socializzazione;
- conservazione e rispetto delle strutture e dell'ambiente;
- impegno nello studio;
- metodo di lavoro e acquisizione delle abilità operative.

La classe ha risposto positivamente agli stimoli educativi, mostrando crescita personale e collettiva. Il clima collaborativo tra educatore, docenti e famiglie ha favorito un percorso formativo efficace e sereno, ponendo solide basi per il futuro degli studenti.

L'intervento educativo, basato su metodologie attive e inclusive, ha permesso di superare le criticità relazionali iniziali e di rafforzare la coesione della classe, promuovendo autonomia, rispetto e collaborazione, in linea con le migliori pratiche didattiche attuali.

L'Educatore
Giovanni Abramo

ALLEGATI AL DOCUMENTO

- Griglie di valutazione Prima prova scritta - Italiano:
 - Tipologia A – Analisi del testo
 - Tipologia B – Analisi e produzione di un testo argomentativo
 - Tipologia C – Testo espositivo-argomentativo
- Griglia di valutazione Seconda prova scritta - Lingue e Letterature classiche
- Griglie di valutazione Terza prova scritta - Esabac:
 - Commentaire dirigé (Lingua e Letteratura francese)
 - Essai bref sur corpus (Lingua e Letteratura francese)
 - Composition (Percorsi di Storia in Francese)
 - Ensemble documentaire (Percorsi di Storia in Francese)
- Griglia di valutazione della prova orale
- Griglia di valutazione della prova orale di letteratura EsaBac Sicilia a.s. 2025-2026

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi. TIPOLOGIA A – ANALISI DEL TESTO			
Indicatori	Descrittori	Punti	Attribuiti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Max 2	Struttura pienamente organica e originale	2	
	Struttura ben pianificata	1,5	
	Struttura sufficientemente organizzata	1	
	Struttura frammentaria	0,5	
	Struttura caotica e lacunosa	0	
Coesione e coerenza testuale. Max 2	Coesione e coerenza piene	2	
	Coesione e coerenza adeguate	1,5	
	Coesione e coerenza sufficienti	1	
	Coesione e coerenza parziali	0,5	
	Coesione e coerenza lacunose	0	
Ricchezza e padronanza lessicale. Max 2	Lessico pienamente adeguato e personale / uso di vari livelli lessicale	2	
	Lessico adeguato	1,5	
	Lessico generico	1	
	Lessico appropriato solo in parte	0,5	
	Lessico non appropriato e limitato	0	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. Max 2	Assenza errori / lievi imprecisioni	2	
	Errori lievi e sporadici	1,5	
	Errori gravi	1	
	Errori molto gravi	0,5	
	Errori molto gravi e molto diffusi	0	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Max 2	Conoscenze vaste e complete	2	
	Conoscenze adeguate	1,5	
	Conoscenze essenziali	1	
	Conoscenze frammentarie e limitate	0,5	
	Conoscenze errate o assenti	0	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale. Max 2	Giudizi originali e creativi	2	
	Giudizi adeguati	1,5	
	Giudizi essenziali	1	
	Giudizi superficiali	0,5	
	Scarsa e/o errata capacità di giudizio	0	
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). Max 2	Pieno rispetto della consegna	2	
	Adeguatezza rispetto della consegna	1,5	
	Rispetto essenziale della consegna	1	
	Rispetto parziale della consegna	0,5	
	Mancato rispetto della consegna	0	
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. Max 2	Comprensione completa ed esauriente	2	
	Comprensione adeguata	1,5	
	Comprensione essenziale, limitata ai nuclei più evidenti	1	
	Comprensione parziale	0,5	
	Comprensione errata e lacunosa	0	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). Max 2	Analisi dettagliata e originale	2	
	Analisi completa	1,5	
	Analisi essenziale	1	
	Analisi frammentaria	0,5	
	Analisi lacunosa	0	
Interpretazione corretta e articolata del testo. Max 2	Interpretazione ampia e articolata	2	
	Interpretazione completa	1,5	
	Interpretazione essenziale	1	
	Interpretazione frammentaria	0,5	
	Interpretazione scorretta e lacunosa	0	
		20	

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

La Commissione

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi. TIPOLOGIA B – TESTO ARGOMENTATIVO			
Indicatori	Descrittori	Punti	Attribuiti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Max 2	Struttura pienamente organica e originale	2	
	Struttura ben pianificata	1,5	
	Struttura sufficientemente organizzata	1	
	Struttura frammentaria	0,5	
	Struttura caotica e lacunosa	0	
Coesione e coerenza testuale. Max 2	Coesione e coerenza piene	2	
	Coesione e coerenza adeguate	1,5	
	Coesione e coerenza sufficienti	1	
	Coesione e coerenza parziali	0,5	
	Coesione e coerenza lacunose	0	
Ricchezza e padronanza lessicale. Max 2	Lessico pienamente adeguato e personale / uso di vari livelli lessicale	2	
	Lessico adeguato	1,5	
	Lessico generico	1	
	Lessico appropriato solo in parte	0,5	
	Lessico non appropriato e limitato	0	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. Max 2	Assenza errori / lievi imprecisioni	2	
	Errori lievi e sporadici	1,5	
	Errori gravi	1	
	Errori molto gravi	0,5	
	Errori molto gravi e molto diffusi	0	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Max 2	Conoscenze vaste e complete	2	
	Conoscenze adeguate	1,5	
	Conoscenze essenziali	1	
	Conoscenze frammentarie e limitate	0,5	
	Conoscenze errate o assenti	0	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale. Max 2	Giudizi originali e creativi	2	
	Giudizi adeguati	1,5	
	Giudizi essenziali	1	
	Giudizi superficiali	0,5	
	Scarsa e/o errata capacità di giudizio	0	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. Max 3	Individuazione tesi e argomentazione completa e sicura	3	
	Individuazione tesi e argomentazione adeguata	2	
	Individuazione tesi e argomentazione sufficiente	1	
	Individuazione tesi e argomentazione discontinua	0,5	
	Mancata individuazione tesi e argomentazione lacunosa o assente	0	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. Max 2	Capacità logica e pertinenza connettivi solida e articolata	2	
	Capacità logica e pertinenza connettivi adeguata	1,5	
	Capacità logica e pertinenza connettivi sufficiente	1	
	Capacità logica e pertinenza connettivi frammentaria	0,5	
	Capacità logica e pertinenza connettivi assente o lacunosa	0	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. Max 3	Riferimenti culturali vasti e personali	3	
	Riferimenti culturali adeguati	2	
	Riferimenti culturali essenziali	1	
	Riferimenti culturali discontinui	0,5	
	Riferimenti culturali lacunosi	0	
		20	

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

La Commissione

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi. TIPOLOGIA C – TESTO ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO			
Indicatori	Descrittori	Punti	Attribuiti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Max 2	Struttura pienamente organica e originale	2	
	Struttura ben pianificata	1,5	
	Struttura sufficientemente organizzata	1	
	Struttura frammentaria	0,5	
	Struttura caotica e lacunosa	0	
Coesione e coerenza testuale. Max 2	Coesione e coerenza piene	2	
	Coesione e coerenza adeguate	1,5	
	Coesione e coerenza sufficienti	1	
	Coesione e coerenza parziali	0,5	
	Coesione e coerenza lacunose	0	
Ricchezza e padronanza lessicale. Max 2	Lessico pienamente adeguato e personale / uso di vari livelli lessicale	2	
	Lessico adeguato	1,5	
	Lessico generico	1	
	Lessico appropriato solo in parte	0,5	
	Lessico non appropriato e limitato	0	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. Max 2	Assenza errori / lievi imprecisioni	2	
	Errori lievi e sporadici	1,5	
	Errori gravi	1	
	Errori molto gravi	0,5	
	Errori molto gravi e molto diffusi	0	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Max 2	Conoscenze vaste e complete	2	
	Conoscenze adeguate	1,5	
	Conoscenze essenziali	1	
	Conoscenze frammentarie e limitate	0,5	
	Conoscenze errate o assenti	0	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale. Max 2	Giudizi originali e creativi	2	
	Giudizi adeguati	1,5	
	Giudizi essenziali	1	
	Giudizi superficiali	0,5	
	Scarsa e/o errata capacità di giudizio	0	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. Max 3	Pertinenza alla traccia piena e totale	3	
	Pertinenza alla traccia adeguata	2	
	Pertinenza alla traccia essenziale	1	
	Pertinenza alla traccia discontinua	0,5	
	Mancata pertinenza alla traccia o gravemente lacunosa	0	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. Max 2	Esposizione chiara, scorrevole e corretta	2	
	Esposizione adeguata	1,5	
	Esposizione discontinua	1	
	Esposizione contorta	0,5	
	Esposizione incerta e lacunosa	0	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Max 3	Riferimenti culturali vasti e personali	3	
	Riferimenti culturali adeguati	2	
	Riferimenti culturali essenziali	1	
	Riferimenti culturali discontinui	0,5	
	Riferimenti culturali lacunosi o assenti	0	
		20	

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

La Commissione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA - LINGUE E LETTERATURE CLASSICHE

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

TRADUZIONE	Traduzione completa e corretta	4
	Traduzione quasi completa e corretta / completa ma non sempre corretta	3
	Traduzione quasi completa ma lacunosa e spesso scorretta	2
	Traduzione ridotta e/o lacunosa e spesso scorretta	1
	Traduzione non eseguita	0
MORFOSINTASSI	Sicura padronanza delle strutture morfosintattiche (assenza di errori)	4
	Buona padronanza delle strutture morfosintattiche (errori sporadici e lievi)	3
	Discreta padronanza delle strutture morfosintattiche (errori gravi ma sporadici)	2
	Incerta padronanza delle strutture morfosintattiche (numerosi errori gravi)	1
	Mancata padronanza delle strutture morfosintattiche (errori gravi e diffusi)	0
COMPRENSIONE	Piena comprensione del significato	4
	Comprensione adeguata	3
	Comprensione generalmente adeguata	2
	Comprensione parziale	1
	Incomprensione e diffusi fraintendimenti del testo	0
LESSICO, INTERPRETAZIONE E RESA	Lessico pienamente adeguato; resa fluida, appropriata e originale	4
	Lessico adeguato; resa scorrevole e appropriata	3
	Lessico generalmente adeguato; resa generalmente corretta e appropriata	2
	Lessico generico con qualche improprietà; resa non del tutto corretta e appropriata	1
	Lessico inficiato da totali travisamenti; resa stentata e scorretta	0
PERTINENZA DELLE RISPOSTE ALLE DOMANDE	Risposte complete, pienamente pertinenti, originali	4
	Risposte complete, corrette e adeguate	3
	Risposte quasi sempre corrette	2
	Risposte incomplete e semplicistiche	1
	Risposte non date	0
TOTALE		____/20

LA COMMISSIONE

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TERZA PROVA SCRITTA
LINGUA E LETTERATURA FRANCESE EsaBac
ANALISI DEL TESTO (COMMENTAIRE DIRIGÉ)**

COGNOME e NOME _____

PUNTI _____/20

I. PRESENTAZIONE DELL'ELABORATO 2) Chiara, lettura agevole 1) Non sempre chiara, lettura comunque agevole	2
II. COMPRENSIONE (<i>raccolta e analisi di elementi testuali che permettono di decodificare un testo: elementi grammaticali, lessicali, stilistici</i>) 5) Comprensione generale e dettagliata, citazioni pertinenti, puntuali e precisi riferimenti al testo a sostegno della risposta, 4) Comprensione generale e dettagliata, pertinenti riferimenti al testo a sostegno della risposta. 3) Comprensione generale e sufficientemente dettagliata, uso di sufficienti riferimenti al testo a sostegno della risposta. 2) Comprensione poco adeguata, pochi i riferimenti al testo a sostegno della risposta. 1) Comprensione inadeguata, assenti i riferimenti al testo a sostegno della risposta.	5
III. INTERPRETAZIONE (<i>decodifica degli elementi impliciti del testo</i>) 4) Comprensione generale e dettagliata, uso di citazioni e puntuali riferimenti al testo a sostegno della risposta; interpretazione critica coerente e corretta. 3) Comprensione generale e sufficientemente dettagliata, uso di sufficienti riferimenti al testo a sostegno della risposta; interpretazione critica generalmente coerente e globalmente corretta. 2) Comprensione generale poco adeguata, pochi riferimenti al testo e/o non sempre pertinenti a sostegno della risposta; interpretazione critica non sempre coerente e/o non sempre corretta 1) Comprensione generale non adeguata, riferimenti al testo assenti o limitati non sempre pertinenti a sostegno della risposta; assente l'interpretazione o non coerente.	4
IV. RIFLESSIONE PERSONALE (<i>Presentazione generale, paragrafi, frasi di transizione, connettori, utilizzazione di esempi a sostegno dell'argomentazione...</i>) 5) Correttamente strutturata e dettagliata; argomentazione corretta e coerente alla <i>problématique</i> ; puntuali e pertinenti i testi scelti a supporto. Originalità e approfondimento personale. 4) Correttamente strutturata; argomentazione coerente alla <i>problématique</i> ; pertinenti i testi scelti a supporto. Originalità 3) Correttamente strutturata; argomentazione sufficientemente coerente alla <i>problématique</i>; sufficienti e pertinenti i testi scelti a supporto. 2) Strutturata ma priva di alcuni elementi; argomentazione non sempre coerente alla <i>problématique</i> ; non tutti pertinenti i testi scelti a supporto. 1) Non correttamente strutturata; argomentazione assente o non coerente alla <i>problématique</i> ; non pertinenti i testi scelti a supporto.	5
V. PADRONANZA LINGUISTICA (<i>Livello B2 del QCER strutture più o meno complesse, uso di accenti, desinenze verbali, sinonimi, neologismi ...</i>) 4) Correttezza morfo-sintattica e ortografica; lessico ricco e appropriato, malgrado la presenza di lievi imprecisioni che non compromettono né la forma né la comprensione. 3) Discreta correttezza morfo-sintattica e ortografica, lessico alquanto vario; alcune lievi imprecisioni che non compromettono la comprensione 2) Sufficientemente corretta la morfo-sintassi e l'ortografia, lessico sufficientemente appropriato anche se non sempre vario. 1) Inadeguato l'uso delle strutture morfosintattiche, lessico povero e non sempre appropriato, ripetitivo con limitata rielaborazione	4

Data:

Il Presidente _____

La Commissione _____

TERZA PROVA SCRITTA EsaBac DI LINGUA E LETTERATURA FRANCESE
GRIGLIA DI VALUTAZIONE SAGGIO BREVE (ESSAI BREF SUR CORPUS)

COGNOME e NOME _____ PUNTI _____ /20

I. PRESENTAZIONE DELL'ELABORATO (<i>cancellature, frasi riportate in calce...</i>) 2. Chiara, lettura agevole 1. Non sempre chiara, lettura comunque agevole	2
II. STRUTTURA e ORGANIZZAZIONE dell'ELABORATO (<i>divisione delle parti: introduzione, sviluppo dei 2/3 assi, conclusione e ouverture</i>) 4) Rispetto equilibrato delle parti. Ripartizione corretta dei paragrafi, uso pertinente delle frasi di transizione e dei connettori. Coerenza e coesione tra le parti. 3) Rispetto delle parti. Ripartizione corretta dei paragrafi, uso non sempre pertinente delle frasi di transizione e/o dei connettori. Sufficiente coerenza e coesione tra le parti. 2) Rispetto non equilibrato delle parti. Ripartizione non sempre corretta dei paragrafi, uso poco pertinente delle frasi di transizione e/o dei connettori. Mediocre coerenza e/o coesione 1) Rispetto non equilibrato delle parti. Ripartizione non corretta dei paragrafi, uso non pertinente delle frasi di transizione e/o dei connettori. Scarsa coerenza coesione tra le parti.	4
III. UTILIZZO DEI CINQUE DOCUMENTI: 4) Completo, pertinente, personale e originale 3) Completo, pertinente, personale 2) Completo e sufficientemente pertinente 1) Non completo utilizzo dei documenti	4
IV CONTENUTO DEL SAGGIO: ARGOMENTAZIONE 4) Coerente alla <i>problématique</i> , personale e critica 3) Coerente alla <i>problématique</i> , personale 2) Coerente alla <i>problématique</i> con un sufficiente apporto personale 1) Superficiale e non sempre coerente alla <i>problématique</i>	4
V. PADRONANZA LINGUISTICA (<i>Livello B2 del QCER strutture più o meno complesse, uso di accenti, desinenze verbali, sinonimi, neologismi ...</i>) Il/la candidato/a usa un lessico 3) Vario, ricco, appropriato e/o specialistico 2) Accettabile, pur se con qualche imprecisione 1) Inadeguato, ripetitivo con scarsa autonomia Il/la candidato/a usa strutture morfo-sintattiche 3) Articolate e corrette 2) Accettabili pur se con qualche imprecisione 1) Con numerosi e gravi errori che ne compromettono la comunicazione	3 3

DATA..... Il Presidente _____

La Commissione _____

TERZA PROVA SCRITTA ESABAC
STORIA IN LINGUA FRANCESE
GRILLE D'EVALUATION DE L'ENSEMBLE DOCUMENTAIRE

COGNOME e NOME _____ PUNTI **/20**

	-	+	Note
MAITRISE ET CORRECTION DE LA LANGUE - respect de l'orthographe et de la grammaire ; - respect de la syntaxe et de la ponctuation ; - sens de la langue : vocabulaire, tournures variées, ...			/3
CONTENU DU DEVOIR <u>Questions sur les documents</u> - compréhension des questions - reformulation pertinente ou critique des idées contenues dans les documents - mise en relation des documents (contextualisation, confrontation des points de vue exprimés...) - choix et utilisation appropriée des citations (pour illustrer ou justifier l'idée développée) <u>Réponse organisée</u> - compréhension du sujet - existence d'un plan (2 ou 3 parties cohérentes) - <u>introduction</u> (formulation de la problématique et annonce du plan) - <u>développement</u> (articulation/structure : arguments, connaissances personnelles, exemples) - <u>conclusion</u> (réponse à la problématique posée en introduction)			/7 /8
CRITERES DE PRESENTATION - saut de ligne entre les différentes parties du devoir (introduction, développement, conclusion) - retour à la ligne à chaque paragraphe - utilisation des guillemets pour les citations - copie « propre » et clairement lisible			/2
TOTAL			/20

LA COMMISSIONE

TERZA PROVA SCRITTA ESABAC
STORIA IN LINGUA FRANCESE
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELL'INSIEME DI DOCUMENTI

COGNOME e NOME _____ PUNTI **/20**

	-	+	Voto
PADRONANZA E CORRETTEZZA DELLA LINGUA - Rispetto dell'ortografia e della grammatica - Rispetto della sintassi e della punteggiatura - Senso della lingua: ricchezza del vocabolario, costruzioni linguistiche varie			/3
CONTENUTO DEL COMPITO <u>Domande sui documenti</u> - Comprensione delle domande - Riformulazione pertinente o critica delle idee contenute nei documenti - Collegamenti tra i documenti (contestualizzazione, confronto tra i punti di vista espressi) - Scelta e utilizzazione appropriata delle citazioni (per illustrare o giustificare l'idea sviluppata)			/7
<u>Risposta organizzata</u> - Comprensione del soggetto - Esistenza di un piano (2 o 3 parti coerenti) - Introduzione (formulazione della problematica e annuncio del piano) - Sviluppo (articolazione/struttura: argomenti, conoscenze personali, esempi) - Conclusione (risposta chiara alla problematica posta in introduzione)			/8
CRITERI DI PRESENTAZIONE - Salto di rigo tra le varie parti del compito (introduzione, sviluppo, conclusione) - Rientro ad ogni nuovo paragrafo - Compito "pulito" e chiaramente leggibile			/2
	TOTALE		
	/20		

LA COMMISSIONE

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

Griglia-orale-di-letteratura-EsaBac-Sicilia-a.s.2025-2026

USO DELLA LINGUA, LESSICO E PRONUNCIA (1-6) (SUFFICIENZA 4)	→ espressione non corretta, lessico inadeguato, errori di pronuncia: 1 → espressione non sempre corretta, lessico parzialmente adeguato, pronuncia incerta: 2 → espressione corretta, uso lessico specifico adeguato, pronuncia chiara: 3 → espressione abbastanza precisa, lessico vario e articolato, pronuncia corretta: 4 → espressione precisa, con padronanza del lessico specifico, pronuncia scorrevole: 5 → espressione precisa, nella struttura linguistica e nel lessico specifico, pronuncia fluida: 6
CONOSCENZA DEI CONTENUTI, ANALISI TESTUALE, RIELABORAZIONE (1-5) (SUFFICIENZA 3)	- o° non ha acquisito o ha acquisito in modo lacunoso i contenuti e il metodo dell'analisi testuale: 1 - o° ha acquisito parzialmente i contenuti e il metodo dell'analisi testuale, rielabora in modo parziale e incompleto: 2 - o° ha acquisito i contenuti e il metodo dell'analisi testuale, rielabora gli stessi in modo adeguato: 3 - o° ha acquisito i contenuti e il metodo dell'analisi testuale in maniera consapevole, rielabora con padronanza: 4 - o° ha acquisito i contenuti e il metodo dell'analisi testuale in modo completo e approfondito, rielabora con piena padronanza: 5
CAPACITÀ DI ARGOMENTARE SULLE TEMATICHE CON ESEMPI PERTINENTI (1-5) (SUFFICIENZA 3)	- o° non è in grado di argomentare e di utilizzare esempi, o argomenta in modo disorganico: 1 - o° è in grado di formulare semplici argomentazioni con esempi non sempre pertinenti o solo per specifiche tematiche: 2 - o° è in grado di formulare argomentazioni e di utilizzare esempi accettabili; sviluppa le tematiche proposte: 3 - o° è in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e di utilizzare esempi efficaci; sviluppa in modo personale le tematiche proposte: 4 - o° è in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e di utilizzare esempi originali; sviluppa in modo approfondito le tematiche proposte: 5
CAPACITÀ DI OPERARE COLLEGAMENTI (1-4) (SUFFICIENZA 2)	- o° non è in grado di operare collegamenti e di utilizzare le conoscenze acquisite, o lo fa con difficoltà o in modo stentato: 1 - o° è in grado di operare adeguati collegamenti tra le discipline e di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite: 2 - o° è in grado di operare collegamenti tra le discipline collegando le conoscenze acquisite in una trattazione pluridisciplinare articolata: 3 - o° è in grado di operare collegamenti tra le discipline collegando le conoscenze acquisite in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita: 4
	Totale punti: ____/20

INDICE

Sezione documenti sul progetto europeo	
CARATTERISTICHE LICEO	Pag. 2
QUADRO ORARIO	Pag. 3
LINEE PEDAGOGICHE-CULTURALI	Pag. 4
FINALITÀ GENERALI	Pag. 6
UN PUNTO DI FORZA DELLA SPERIMENTAZIONE: IL PERCORSO ESABAC	Pag. 7
CERTILINGUA	Pag. 10
CRITERI DI SCELTA DELLE DISCIPLINE INTERNE	Pag. 11
Sezione documenti sulla classe	
STORIA DELLA CLASSE	Pag. 12
RELAZIONE DEL COORDINATORE	Pag. 13
STORIA DEL QUINQUENNIO RELATIVA AGLI ALUNNI	Pag. 14
I DOCENTI DEL QUINQUENNIO	Pag. 15
CONSIGLIO DI CLASSE	Pag. 16
ATTIVITÀ INTEGRATIVE ED EXTRACURRICULARI	Pag. 17
Sezione piano di lavoro	
PIANO DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	Pag. 18
FSL exPCTO (<i>Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento</i> , ex ASL)	Pag. 19
STRUMENTI DI VERIFICA	Pag. 21
MODALITÀ DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	Pag. 22
PROVE D'ESAME LICEO CLASSICO EUROPEO A.S.2025/2026	Pag. 23
CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA	Pag. 24
CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO	Pag. 27
CRITERI DI CORRISPONDENZA TRA VOTO E CONOSCENZA	Pag. 28
INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA	Pag. 29
Sezione relazioni	
<i>AREA LETTERARIA-LINGUISTICA</i>	Pag. 30
ITALIANO	Pag. 31
LINGUE E LETTERATURE CLASSICHE	Pag. 37
STORIA	Pag. 42
FILOSOFIA	Pag. 46
STORIA DELL'ARTE	Pag. 49
LINGUA INGLESE	Pag. 54
DIRITTO ED ECONOMIA IN LINGUA INGLESE	Pag. 59
LINGUA FRANCESE	Pag. 62
PERCORSI DI STORIA IN LINGUA FRANCESE	Pag. 71
<i>AREA SCIENTIFICA</i>	Pag. 75
SCIENZE NATURALI	Pag. 76
MATEMATICA	Pag. 81
FISICA	Pag. 85
<i>AREA SOCIO-MOTORIA</i>	Pag. 89
RELIGIONE	Pag. 90
EDUCAZIONE FISICA	Pag. 92
RELAZIONE DELL'EDUCATORE	Pag. 97
ALLEGATI - GRIGLIE DI VALUTAZIONE	Pag. 99